IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 285 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 14 OTTOBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Sul principio della settimana notizie da Vienna affermavano da buona fonte che l'Imperatore Carlo e l'Imperatore Guglielmo si sarebbero recati a Sofia, dove oltrechè col Re Ferdinando, si sarebbero incontrati col Sultano.

Due giorni dopo la *Freisinnige Zeitung* annunziava la partenza dell'Imperatore Guglielmo per Vienna, Sofia (dove è qui arrivato), Costantinopoli e Budapest, accompagnato dal Segretario di Stato per gli affari esteri Kuhlmann.

Sia che si tratti di una conferenza a quattro sia che si tratti di semplici visite, questo convegno fra i Sovrani delle quattro potenze del gruppo centrale ha una notevole importanza nel momento attuale e da luogo naturalmente a molti commenti.

A sua volta il Presidente della Repubblica portoghese signor Machado si è recato a visitare il fronte francese, accompagnato dal Ministro degli Affari esteri e si è incontrato col Presidente Poincaré.

Passando per la Spagna aveva avuto una intervista col Re Alfonso.

A Parigi si tiene ora una Conferenza interparlamentare del Commercio nella quale si sono discussi varii temi, fra i quali quelli del regime doganale e della riassicurazione fra gli alleati.

Contemporaneamente si è tenuta una Conferenza dell'Intesa a Washington, in cui si è discusso il problema del rifornimento delle marine americane ed alleate in combustibile ed essenza, ed un'altra se ne è tenuta a Londra sulle pensioni per avvisare ad un'azione comune circa l'assistenza da prestarsi in tutti i paesi alleati ai soldati e marinai feriti in guerra e a quelli di cui essi sono il sostegno.

Le sedute continuano.

***

Mentre il radicale Presidente della Repubblica argentina tergiversa ancora prima di venire ad una rottura colla Germania, l'Uruguay e il Perù l'hanno prevenuto rompendo le relazioni diplomatiche con la Germania. I rispettivi Ministri a Berlino hanno chiesto i loro passaporti e gli interessi dell'Uruguay in Germania sono stati assunti dalla Legazione svizzera.

I Governi inglese e americano hanno deciso di sospendere le esportazioni per l'Olanda per impedire che per questo tramite la Germania possa essere rifornita dei materiali che le abbisognano.

La fuga di un sottomarino tedesco dalle acque di Cadice ha avuto per conseguenza la destituzione di alcuni funzionari militari e civili.

In ordine alla guerra, tranne lo scacchiere occidentale, dove continua, con varia vicenda, la battaglia delle Fiandre, negli altri, come dicono i bollettini, nulla d'importante da segnalare.

***

Prima in seno alla Commissione del bilancio e poi nelle sedute plenarie del *Reichstag* il Cancelliere dell'Impero dott. Michaelis e il Segretario di Stato per gli Affari esteri Kuhlmann, hanno fatte nuove dichiarazioni.

Ambedue hanno detto che non può parlarsi di pace finchè gli avversari mantengono le loro pretese insistendo sopratutto sul fatto che il Governo germanico non è disposto a cedere un pollice di terra tedesca, alludendo all'Alsazia Lorena.

Quanto al Belgio il Presidente del Consiglio, Hertling, ha dichiarato alla Camera bavarese che non furono fatte in proposito al Vaticano promesse impegnative. Ad ogni modo la Germania deve avere assicurazioni politiche ed economiche contro un futuro Belgio nemico.

All'Alsazia Lorena verrebbe dato un nuovo assestamento, spartendola fra la Prussia e la Germania meridionale.

Ma se le dichiarazioni di politica estera hanno riscosso, non poche eccezioni, la piena approvazione di tutti i partiti al *Reichstag* non eguale acquiescenza hanno avuto quelle relative alla politica interna.

Comunque il *Reichstag* si è aggiornato al 5 dicembre dopo avere approvato il progetto di ricostruzione della flotta mercantile, il credito supplementare per il posto di Vice Cancelliere e la divisione del Ministero degli Interni.

Solo i due gruppi socialisti hanno votato contro.

****

In Russia, con un Governo provvisorio, abbiamo ora anche un Parlamento preparatorio. Questo, eletto in attesa della riunione della futura costituente, si compone di 305 membri e ha tenuto la sua prima seduta il 7 corrente ma questa è stata una seduta preliminare mentre l'apertura ufficiale avrà luogo il 19 ottobre.

Secondo la formula, esposta da Tseretelli nella detta seduta e approvata dalla assemblea, il Parlamento preparatorio comprenderà anche 120 rappresentanti di elementi non democratici.

Esso avrà il diritto di interpellare il Governo, che dovrà rispondere ad ogni interpellanza. Il Governo non sarà responsabile formalmente e giuridicamente dinanzi ad esso ma nessun Governo potrà esistere senza goderne la fiducia.

Il Governo provvisorio si è poi ricostituito sulla base della coalizione fra i partiti democratici e borghesi. I Ministri socialisti sono sei. Gli altri non sono socialisti.

Il nuovo Governo ha pubblicato un manifesto nel quale mentre dice che, ritenendo che soltanto la pace universale permetterà la restaurazione del paese, continuerà instancabilmente una politica estera che tenda alla conclusione di tale pace, soggiunge che il Governo sosterrà con tutte le forze la causa comune degli alleati e difenderà energicamente il paese.

A questo scopo riorganizzerà l'esercito sulle basi dei principii democratici, assicurerà l'efficacia dell'Alto Comando, nonchè la disciplina delle truppe, ma si opporrà ad ogni impresa di conquista.

Le elezioni alla *Dieta* di Finlandia hanno dato una maggioranza ai socialisti democratici.

Sono state prese energiche misure per soffocare la rivolta di Taskhent.

L'ex Czar e la sua famiglia sono stati trasferiti da Tobolsk al Monastero di Abolak. Il trasferimento è stato fatto dietro domanda dell'ex Czar.

***

La Camera francese, dopo una discussione di una interpellanza di Leygues sulla azione diplomatica della Francia, che l'oratore vorrebbe più energica, ha approvato per alzata di mano un ordine del giorno di fiducia nel Governo.

— Il Presidente Wilson ha chiuso la sessione del Congresso americano con un Messaggio in cui espone la sua gratitudine e il suo apprezzamento al popolo americano di cui il Congresso ha fedelmente interpretato la volontà e il fermo proposito. I lavori del Congresso hanno dimostrato che il paese farà categoricamente e lealmente ciò che faranno i soldati americani sulla linea del fuoco.

— I capi dei vari partiti in Svezia hanno risposto al Re circa la costituzione di un Gabinetto di coalizione. I liberali sono disposti a farne parte purchè il programma garantisca la realizzazione immediata delle riforme costituzionali chieste dalla maggioranza del popolo nelle recenti elezioni. I socialisti rifiutano il loro concorso. La destra pure pone sette condizioni. Intanto la crisi perdura.

— Alla Camera greca il Ministro degli Esteri ha presentato un progetto di legge che vieta le transazioni coi sudditi dei paesi nemici. I beni che essi posseggono in Grecia saranno confiscati.

— E' morto il Sultano dell'Egitto nominato in seguito alla decadenza, proclamata dall'Inghilterra, del Kedivè Abbas-Hilmi.

Gli succede suo fratello Principe Ahmed Fuad, molto amico dell'Italia ove ha compiuto i suoi studi militari.

— E' morto pure il Duca Filippo del Wurtemberg, capo della IV linea ducale.

Note del giorno

Due giorni mancano alla riapertura della Camera, perciò soltanto domani si comincierà a vedere Montecitorio alquanto animato. Martedì comincieranno le riunioni dei gruppi, come primo assaggio del terreno.

Nel Consiglio dei Ministri di ieri non furono concordate le linee generali delle dichiarazioni del Governo, essendo assenti taluni Ministri, fra i quali l'on. Orlando.

Del resto, parecchi sono i Ministri che dovranno esporre l'opera dei rispettivi Dicasteri, per cui la parola del Governo è attesa con qualche impazienza. Non sono però da prevedersi eccezionali comunicazioni, poichè da parte militare e diplomatica le cose sono andate bene, nè vi sono novità da annunziare.

Invece si chiederanno recise assicurazioni al Governo circa gli approvvigionamenti ed i consumi, specialmente in riguardo alla produzione.

Infatti la nomina del gen. Alfieri a Sottosegretario di Stato e Commissario per i Consumi ha lasciato tutti soddisfatti, ma non basta che si regolino meglio la distribuzione e il prezzo dei generi alimentari. Occorre intensificare la produzione ed è su questo tema che si svolgeranno le discussioni, dovendosi deplorare le cause dell'attuale riduzione della produzione dei cereali.

In gran parte queste cause sono identiche a quelle di altri paesi ed ieri appunto un giornale di Londra chiedeva che dall'Inghilterra si facesse di più per gli alleati. Il quadro dei bisogni alimentari è vivo e veritiero e la Censura, che non lascia pubblicare qualche statistica e talune considerazioni, ha consentito ai giornali della sera di riprodurre quanto segue:

Il *Daily Chronicle* spiega la serietà della situazione alimentare tanto in Francia che in Italia. Riguardo al nostro Paese il giornale ricorda come usassimo importare i cereali necessari per completare la produzione nazionale dalla Russia attraverso i Dardanelli che sono chiusi da tre anni. L'Italia come la Francia non può sperare di aumentare la propria produzione, che deve necessariamente rimanere inferiore a quella prima della guerra a causa dell'enorme numero di contadini sotto le armi. Perciò i produttori ed i consumatori inglesi devono ricordare che la Francia e l'Italia sono obbligate a ricevere colossali importazioni di alimenti dagli Stati Uniti, dal Canadà e dalla Argentina, cioè dalle stesse fonti dalle quali si serve l'Inghilterra. Perciò la massima energia di produzione e la massima economia nel consumo sono indispensabili per superare questa fase critica. Lo stesso si può dire per le navi, il carbone e l'acciaio, poichè soltanto gli inglesi possono aumentare la produzione in tempo di guerra mentre la Francia e l'Italia debbono necessariamente servirsi dei cantieri, delle miniere e delle fornaci inglesi per i loro rifornimenti.

Il giornale conclude che per quanto grandi siano gli aiuti inglesi alla Francia ed all'Italia raramente essi possono soddisfare tutti i bisogni francesi ed italiani; mentre in Inghilterra è facile misurare lo sforzo che costano tali aiuti, nei paesi alleati è invece più facile scorgere la loro insufficienza ai bisogni della situazione. Perciò occorrono in Inghilterra maggiore sforzo e maggiore rinunzia e presso gli Alleati maggiore comprensione di questi contributi inglesi e dei sacrifici che essi impongono a tutto il popolo.

Tuttavia in Italia la proporzione tra il raccolto ultimo e quello delle medie precedenti la guerra è stato molto sensibile. Il Governo ha pubblicato le cifre e noi le abbiamo riprodotte. E' inutile ritornarvi sopra. Ma sappiamo che alla Camera sarà domandato conto di alcune ragioni della diminuzione e si chiederà altresì se sia stato già fatto tutto il necessario per intensificare la produzione sia per la guerra che per la pace.

Politica e Diplomazia

(S) **New York**, 12. — Il vapore olandese *Oranje* è giunto in un porto del Pacifico proveniente dall'Oriente con a bordo numerosi diplomatici austriaci e tedeschi. Personaggi ufficiali del Governo e della polizia si sono recati a bordo dell'*Oranje*. Nessuna lettera e nessun passeggiero hanno lasciato il vapore. Le autorità si rifiutano di dare qualsiasi informazione circa questo arrivo.

(S) **Zurigo**, 13 — Si ha da Sofia: E' giunto l'Imperatore Guglielmo II, col Principe Augusto Guglielmo e col Ministro Kuhlmann, ed è stato ricevuto dal Re Ferdinando. I due Sovrani hanno passato in rivista la compagnia d'onore. Il borgomastro ha offerto all'Imperatore il pane e il sale.

Alla sera ha avuto luogo un pranzo alla Reggia.

◆ **Ginevra**, 12. E' arrivato qui l'ex-Re di Grecia Costantino, sotto il nome di Duca di Sparta, accompagnato dal Principe Andrea.

◆ **Madrid**, 13. Il Re e la Corte saranno di ritorno a Madrid al principio della settimana prossima. Sembra che allora la politica diverrà più attiva se si segnalano fin da ora interviste fra le personalità politiche.

◆ **Rio Janeiro**, 13. Il signor Venceslao Braz, Presidente della Repubblica, completamente ristabilito in salute è ritornato nella capitale ed ha ripreso il potere.

◆ (S) **Washington**, 12. — L'Ammiraglio Mayo, comandante in capo della flotta degli Stati Uniti nell'Atlantico, è ritornato dall'Inghilterra, ove ha partecipato ad una Conferenza navale.

◆ (S) **Zurigo**, 12. — Si ha da Berlino: Il *Lokal Anzeiger* annuncia che il Ministro della Marina von Capelle si è dimesso.

◆ (S) **Vienna**, 12. — Dobernig ha lasciato la presidenza dell'Unione tedesca, e forse, in seguito a questa crisi, Gross darà le dimissioni da Presidente della Camera.

◆ (S) **Berlino**, 12. — Michaelis si è recato in Curlandia e ritornerà mercoledì per la riapertura della Camera prussiana, la cui sessione si annuncia agitata, con tutte le ripercussioni degli avvenimenti del *Reichstag*, più le lotte per la riforma elettorale.

Questi argomenti saranno discussi ampiamente anche nel Congresso del partito socialista, che si inaugurerà domani a Wuerzburg.

◆ **Zurigo**, 12. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha dall'Aia:

Il compromesso firmato fra la Germania e l'Olanda stabilisce che l'Olanda offre alla Germania un prestito commerciale di 150-200 milioni di fiorini olandesi per i prossimi sei mesi, mentre la Germania si obbliga d'inviare all'Olanda 200,000 tonn. di carbone tedesco e 50,000 tonn. di carbone belga.

Da Stoccolma:

Il Governo inglese ha fatto sapere ai Governi di Svezia e del Canadà che non rispetterà più i contratti vigenti fra questi due Stati riguardo alla navigazione lungo le coste non permettendo più alle navi svedesi le comunicazione marittima con il Canadà. Perciò anche la Svezia ha fatto altrettanto per il naviglio canadese.

Dall'Aia:

I Reali belgi hanno regalato 10,000 fr. per erigere un monumento belga di gratitudine verso l'Inghilterra. Lo scultore belga Vittorio Rousseau sarà l'esecutore del monumento.

Da Berna:

Il Governo federale ha protestato contro la legge riguardante il commercio col nemico votata testè dal Congresso nord americano. Secondo questa legge non è permesso un contratto commerciale nemmeno con i neutrali i quali stanno in rapporti commerciali col nemico.

Da Copenaghen:

I delegati della Croce Rossa russa, austro ungarica e tedesca si raduneranno il 15 ottobre sotto la presidenza del principe Valdemaro di Danimarca per mettersi d'accordo sulla sorte dei prigionieri di guerra.

INGHILTERRA E OLANDA.

(S) **Londra**, 13 — Una nota comunicata ai giornali dice che il Governo britannico deve considerare come grave la questione del transito della sabbia e della breccia per le vie d'acqua olandesi. Le statistiche dimostrano che considerevoli quantità di tali materiali penetrano nel Belgio occupato in una proporzione molto superiore a quella delle importazione del tempo di pace in Belgio per i bisogni della popolazione civile; ed è evidente che il nemico fa un considerevole uso di tali materiali. Il Governo britannico ha fatto senza successo rimostranze all'Olanda per far cessare tale transito.

In questo stato di cose il Governo britannico ritiene di non poter continuare ormai ad accordare speciali facilitazioni per la trasmissione dei dispacci commerciali olandesi per mezzo dei cavi telegrafici che si trovano sotto il controllo britannico. Conviene notare che l'uso dei cavi britannici costituisce una concessione, che non è possibile considerare come un diritto, perchè tutti i dispacci che sono finora trasmessi per questi cavi, lo sono a titolo puramente gratuito.

Parlamenti esteri

AUSTRIA

◆ (S) **Zurigo**, 13. — Si ha da Vienna: La Commissione del Bilancio ha approvato il bilancio ed ha concesso la facoltà di iscrivere un credito di guerra di 9 miliardi.

Glabinski ha dichiarato che i polacchi votarono a favore, in seguito alle concessioni fatte dal Governo e cioè il ripristinamento della Costituzione della Galizia, il ripristinamento delle autonomie comunali, la ricostruzione dei paesi danneggiati, il risarcimento dei danni di guerra, la sistemazione del problema delle legioni polacche.

Come in altre occasioni i polacchi si sono separati dagli altri slavi.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 12. — (*continuazione*). — *Chaumié* critica il personale diplomatico e il modo con cui viene reclutato e formato. Chiede che i Consoli abbiano onorari che permettano loro di tenere dignitosamente il loro posto.

Ribot, Min. degli esteri, risponde che chiederà i crediti necessari.

Moutet, socialista, ritiene che non siano gli agenti diplomatici che bisogna condannare, ma l'indirizzo generale che essi ricevono. L'oratore deplora la diplomazia segreta e chiede che la politica estera francese venga animata da uno spirito democratico.

Briand dichiara che è suo dovere non lasciar senza protesta alcune critiche esagerate. Constata che i diplomatici tedeschi dimostrarono un'attività ingombrante, ma essi si compromisero dovunque rischiandosi ad operazioni che la guerra non giustifica. Quanto ai risultati, occorre notare che quasi tutti i paesi del mondo abbracciarono successivamente la causa degli alleati come quella della stessa umanità. Tutto ciò non avvenne spontaneamente ed è un'ingiustizia dire che la diplomazia francese sia stata assente. Ciò che possiamo chiedere in tempo di guerra è che la diplomazia riceva un indirizzo dal Governo. Fa il massimo elogio degli Ambasciatori Cambon, Barrère, Jusserand che hanno rappresentato nobilmente e gloriosamente la Francia. La diplomazia francese ha compiuto un'opera meritoria.

Ricorda che un deputato al *Reichstag* criticando la diplomazia tedesca, le ha rimproverato di aver assicurato il trionfo dell'Intesa. La diplomazia della Francia è stata degna della causa che la Francia difende. La Germania è tagliata dal resto del mondo ed un popolo senza contatto col resto del mondo è votato alla morte. Se i popoli centrali hanno la follia di procedere innanzi in questa guerra spaventosa che fu loro imposta dai loro dirigenti, essi avranno domani l'impossibilità di vivere: sarà per essi la morte. (*Vivi applausi*). Gli alleati daranno loro la vita nel diritto. Gli alleati non possono fermarsi nella lotta. La loro superiorità economica si afferma in modo schiacciante. Noi dobbiamo dire che la Francia e i suoi alleati hanno la vittoria; e dobbiamo rendere omaggio a tutti coloro che, comandati, soldati e diplomatici, con la loro attività condussero la loro missione a buon fine.

Briand termina constatando la necessità di migliorare la situazione del personale diplomatico e consolare. L'oratore è caldamente felicitato.

Ribot, Ministro degli esteri dice: Siamo nell'ora in cui è necessario che non vi sia alcuna debolezza. L'unione fra gli alleati è più indispensabile che mai. La nostra solidarietà è completa. Rende omaggio ai diplomatici francesi e specialmente a Barrère. Paragona i risultati della diplomazia francese e tedesca. Constata che l'immensa maggioranza del mondo è con gli alleati. La Germania non potendo vincere con le armi cerca di dividere gli alleati. Ieri era l'Austria disposta a fare la pace e la Germania ci faceva mormorare che la Francia avrebbe potuto trattare circa la restituzione dell'Alsazia-Lorena. Il tranello era troppo grossolano. E' stato allora che Kuhlmann ha fatto la clamorosa dichiarazione che l'Alsazia-Lorena non ci sarà mai resa. Preferisco il linguaggio che ha il merito della franchezza e della chiarezza. Siamo fermi: avremo la vittoria e avremo l'Alsazia-Lorena. (*Vivi applausi*). La questione è posta come una questione di diritto indiscutibile. Non vi potrebbe essere una pace garantente i nostri figliuoli contro il ritorno di una così orribile guerra se non si riparasse la ingiustizia dell'Alsazia-Lorena (*Vivi applausi*). I nostri leali alleati hanno sventato la manovra tedesca. Il Re d'Italia visitando la parte dell'Alsazia-Lorena riconquistata ha veduto che non vi è bisogno di plebiscito nè di alcun'altra formalità perchè le popolazioni siano francesi di cuore e ciò ha dichiarato nel dispaccio inviato al Presidente Poincaré. (*Vivi applausi*). Non ascolteremo alcuna proposta di pace senza comunicarla agli alleati: non respingeremo alcuna proposta; ma non vogliamo che ciò avvenga per tradimento; noi vinceremo la forza come vinceremo gli agguati. (*Vivi applausi*).

Poncet, accenna a monsignor Baudrillart che si recò al Congresso di Granata, a cui parteciparono austro-tedeschi, mentre il Governo rifiutò i passaporti per le conferenze di Stoccolma e di Berna.

Denys Cochin, risponde che Baudrillart andò al Canadà e altrove a parlare in favore della Francia; aggiunge che la nota del Papa non faranno mai esitare i cattolici francesi nel compimento del loro dovere patriottico, ma è impossibile criticare l'alta autorità morale del Pontefice quando egli chiede ai cattolici preghiere per la pace. Cochin si dichiara fiero dei cattolici, i quali ritornarono a battersi per la Patria.

La Camera approva per alzata di mano l'o. d. g. di *Leygues*, accettato dal Governo, che dice: La Camera risoluta a dare alla guerra, che entra in una fase nuova, un indirizzo politico vigoroso basato su un piano d'insieme concordato con gli alleati, chiede la realizzazione urgente, nella organizzazione dei metodi di lavoro del Ministero degli affari esteri, delle riforme che l'esperienza di guerra ha dimostrato necessarie.

Una aggiunta di Mayeras relativa ai passaporti concessi ai cattolici è respinta con 361 voti contro 113.

La seduta è tolta.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 12 — Il partito socialista democratico ha invitato il Ministro dell'interno Nikitin a lasciare il partito. Tale invito è motivato dal malcontento per la politica di Nikitin, come Ministro delle poste e telegrafi nel precedente Gabinetto. I giornali credono che tale passo sia stato fatto sotto l'influenza del *Soviet* di Pietrogrado. Si attende una analoga disapprovazione verso Prokopovitch, Ministro degli approvvigionamenti.

◆ **Zurigo**, 12. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Pietrogrado.

Continua sempre lo sciopero dei ferrovieri secondo il piano prestabilito. Il Governo provvisorio ha già deciso l'aumento dei salari per 750 milioni di rubli all'anno, somma che dovrà essere procurata dal nuovo aumento delle tariffe ferroviarie.

— Anche gli operai dei pozzi petroliferi hanno stabilito uno sciopero generale per il 10 ottobre (vecchio stile) avendo le Società petrolifere stabilito di non acconsentire alle domande degli operai, cioè di poter licenziare gli operai solo col consenso dei rispettivi Comitati operai.

ARMI ED ARMATI

PER I CAPITANI MEDICI

I capitani medici laureati fin dal 1894 non sono ancora nel quadro di avanzamento.

Molti di essi, allo scoppio della guerra si trovarono tenenti nel luglio 1915 con anzianità retroattiva al 1° di maggio.

A questi ufficiali non fu tenuto conto dell'aver essi compiuta la scuola di Firenze e di essere rimasti nei quadri dell'esercito dopo il 35mo anno. Questo ultimo fatto è diventato un titolo negativo, imperocchè quelli tra loro, che si dimisero dopo il 35mo anno vennero chiamati sotto le armi 18 mesi dopo le loro dimissioni ed ebbero L. 150 al mese d'indennità.

Ai reclamanti il Ministero della Guerra ha risposto che, come dimissionari, avevano obblighi militari, come se l'opzione da essi fatta dopo 30 anni fosse stata un obbligo.

Sono inutili i commenti.

Un decreto del giugno stabiliva promozioni straordinarie per coloro che abbiano dimostrato qualità militari ed abbiano la capacità per il grado superiore.

Si sa che a Roma nei Ministeri sono piovute le proposte di avanzamento per individui che non hanno mai varcato il Tagliamento.

Credo di non errare affermando che nel Corpo Sanitario non vi sia stato alcuno beneficiato da quel decreto. Eppure molti hanno fatto assai più del loro dovere, sacrificando spesso vitali interessi.

Tutto ciò che fin qui è detto, si riferisce agli ufficiali di complemento, milizia territoriale e riserva. Non parliamo poi degli effettivi, imperocchè tra questi, che furono laureati 14 o 15 anni dopo vennero di già promossi al grado di maggiori.

Sic stantibus rebus, non sarebbe atto di giustizia eliminare questa grave disparità di trattamento?

Credito ed economia

LA QUESTIONE DEL PANE

L'on. Luigi Luzzatti scrive al «Sole»: E' lecito sperare e confidare che anche l'applicazione della tessera entri nei costumi del nostro popolo e sia compatibile colla rapidità. Ma alla gente disagiata che soffre e lavora, alle madri che devono sorvegliare la famiglia e la casa, il perdere tempo più spiace e nuoce.

Non si potrebbero costituire nelle città delle forme di aiuto inteso a prendere il pane e a portarlo, verso il giusto pagamento di chi lo consuma, alla sua casa? Si potrebbe cominciare a far uno sperimento senza rumore e senza vanità, favorendo coloro che di questo aiuto abbisognino davvero e sarebbero grati di riceverlo. Questa specie di «collaborazione» che s'invoca dall'agiatezza si informa a questo vecchio principio che il tempo è danaro e si debba farne perdere alla povera gente il meno possibile. E potrebbe trovare questo principio le sue applicazioni in altri uffici della convivenza civile. Non si tratta di offrire denaro, ma di farne risparmiare colla economia del tempo.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 12 ottobre 1917.

Bollettino di guerra n. 872.

La notte sul 12 in regione Costabella (Val San Pellegrino), un tentativo di attacco avversario venne prontamente represso.

— Ieri, sulla fronte Giulia, nostre pattuglie molestarono efficacemente nuclei di lavoratori nemici e riportarono qualche prigioniero.

— L'attività delle artiglierie fu sensibile dal Rombon al mare.

— Sul Carso nostre batterie dispersero truppe avversarie in marcia ad oriente di Castagnavizza, e incendiarono un deposito di munizioni nella regione di San Giovanni.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 13. — Com. uff.

Fronte occidentale. - Gruppo degli eserciti del Princ. Rupprecht di Baviera. - La battaglia delle Fiandre è ricominciata ieri dopo breve interruzione. Questa volta gli inglesi effettuarono attacchi su un fronte più ristretto lungo circa 10 chilometri fra le strade Langemarck-Houthoulst e Zonnebeke-Moraslede, impiegando quantità di artiglieria e mezzi di combattimento particolarmente grandi.

Dopo assalti infruttuosi la fanteria inglese riuscì ad avanzare nel campo delle escavazioni fra la stazione e il villaggio di Poelcapelle. Con violenti combattimenti che durarono tutta la giornata, le nostre truppe respinsero il nemico dai due lati di Paudebeek.

Le nostre posizioni a sud di Poelcapelle furono nuovamente attaccate ieraso mattina e sera con forti effettivi.

La pressione del nemico era specialmente diretta contro Passchendaele. Anche qui gli inglesi dovettero contentarsi di una stretta striscia del nostro terreno avanzato. La località rimase in nostro potere.

Attacchi nemici non riuscirono ad est di Zonnebeke.

Una forte offensiva non riuscì anche verso Gheluvelt.

I guadagni del nemico sono in tutto di mezzo chilometro su due punti di attacco.

Ovunque altrove i suoi sforzi rimasero vani.

Il duello di artiglieria continuò durante tutta la notte e stamane raggiunse nuovamente la violenza di tiro a raffiche tra la Lys e il canale Ypres-Comines.

Secondo le notizie finora giunte non vi fu alcun nuovo attacco.

Gruppo di eserciti del Princ. ered. tedesco. - L'attività di combattimento fu viva anche ieri su alcuni settori del fronte dell'Aisne. Dopo una preparazione di artiglieria, le nostre truppe di assalto penetrarono sulla parte orientale del Chemin des Dames in posizioni francesi a nord del mulino di Vauclere. Alcune linee di trincea furono tolte al nemico su un fronte di 400 metri.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 13. — Com. uff. delle 15:

Sul fronte a nord dell'Aisne i tedeschi durante la notte lanciarono parecchi attacchi contro le nostre posizioni del settore Hurtebise Chevreux. Malgrado la violenza del suo sforzo, il nemico non potè che prendere piede momentaneamente in un elemento della nostra linea avanzata.

A ovest del Monumento de Hurtebise e a sud di La Royère disperdemmo riparti tedeschi che tentavano di avvicinarsi alle nostre linee.

Sulla riva destra della Mosa attività di artiglieria nella regione del bosco di La Chaume.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 12 - sera — Com. del Maresc. Haig: Malgrado la forte pioggia continuamente caduta le nostre truppe riuscirono a mettersi in formazione di battaglia per l'attacco che fu sferrato alle 5,25 di stamane. Esse effettuarono progressi lungo tutta la linea che si estende dalla ferrovia Ypres-Roulers, a sud fino al punto del nostro collegamento coi francesi sul margine meridionale della foresta di Houthulst. Su tutto questo fronte, oltre all'aver fatto un certo numero di prigionieri, ci siamo impadroniti di numerose località difese, di fattorie e di boschi fortificati e di punti con forti sbarramenti in cemento. I combattimenti furono particolarmente violenti sul pendio della cresta principale ad ovest di Passchendaele e sulla stessa cresta principale a sud di questo villaggio.

La pioggia ha ostacolato i nostri progressi. Abbiamo perciò deciso di non fare altri sforzi per raggiungere i nostri obiettivi finali.

Oggi abbiamo preso circa cinquecento prigionieri.

◆ (S) **Londra**, 12. — Com. del maresc. Haig del 12: L'11 corr. nostri aviatori lanciarono gran numero di bombe su accantonamenti e volando a bassa quota mitragliarono i difensori delle trincee.

Ieri abbatterono un aeroplano tedesco e ne costrinsero due altri ad atterrare sbandati. Un altro aeroplano fu abbattuto dal fuoco della nostra fanteria. Cinque aeroplani britannici mancano.

◆ (S) **Londra**, 13. — Com. pom. del maresc. Haig: La pioggia torrenziale continua a cadere, come cadde durante la notte.

Nessun contrattacco nemico si sviluppò ancora sul fronte di battaglia.

Sul rimanente nostro fronte nulla d'importante da segnalare.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 13. — Com. uff.

Fronte orientale. - Nessuna azione importante di combattimento dalla Duna al Danubio.

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado**, 12. — Com. del Gr. St. Magg. *Fronte settentrionale.* - In direzione di Riga il nemico, dopo l'offensiva del 10 corr., come fu detto nel comunicato precedente, verso le ore 19, dopo una forte preparazione di artiglieria sul settore della regione Spitali Timarmen, a sud della strada di Pskow, fece ripiegare alquanto alcune compagnie di un nostro reggimento. Verso le 21 però i nostri elementi presero la controffensiva e rioccuparono le trincee prese dal nemico. Alle 24 la situazione era ristabilita. Verso mezzogiorno dell'11 corr. nella regione di Skoul a nord della strada di Pskow, il nemico forzò i nostri avamposti, con un intenso fuoco di artiglieria, a ripiegare. Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria.

Fronte occidentale e sud occidentale. - Fuoco di fucileria.

Fronte romeno. - Il 9 corr. il nemico attaccò verso le 5 dopo una forte preparazione di artiglieria, le no-

nire posizioni nella regione a sud di Kramdebeni, in direzione di Busen, e si impadronì di una parte della nostre trincee, ma con un contrattacco la situazione venne ristabilita. Il nemico nella giornata dell'11 bombardò parecchie volte la città di Galatz con cannoni pesanti.

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado, 12.** — I tedeschi sono sbarcati alle Isole Oesel e Dago.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 13** — Com. uff. dell'11:

Recrudescenza di attività dell'artiglieria e di scaramuccie nemiche sull'insieme del fronte.

FONTE GERMANICA

Fronte macedone. – Nessun avvenimento particolare, eccetto viva attività di artiglieria nella curva della Cerna e riusciti combattimenti di ricognizione dei bulgari verso il lago di Doiran.

Scacchiere Ottomano

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado, 12.** — Comunicato uff.

Fronte del Caucaso. – In direzione di Kemakh due reparti turchi, forti ciascuno di circa 100 uomini, attaccarono un nostro posto avanzato, lo fecero ripiegare, ma furono respinti dai rinforzi accorsi. In direzione di Rovanbuse attaccammo il monte Stiakh Kouh, 75 verste a sud della città di Urmia, respingemmo i turchi ed occupammo il monte. Nella regione della città di Sennea, una mezza compagnia turca attaccò i nostri elementi avanzati, ma fu arrestata dal nostro fuoco, ed evitando il contrattacco, cominciò a ripiegare.

La guerra in aria

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 12** — I nostri aviatori hanno lanciato numerosissime ombe sugli accantonamenti e, volando a basse altitudini, hanno mitragliato i difensori delle trincee. Hanno inoltre ieri abbattuto un aeroplano tedesco e ne hanno costretti due altri ad atterrare sbandati. Un altro aeroplano è stato abbattuto dal fuoco della fanteria.

Guerra nelle Colonie

FONTE INGLESE

◆ (S) **Londra, 13.** — Com. uff. circa le operazioni dell'esercito inglese nell'Africa Orientale tedesca:

Nella valle del M'Benkuru le nostre truppe, partite da Kilva, occuparono Ruponda, importante nodo stradale della regione a nord est dell'altopiano di Muera e sul fianco della linea di ritirata del grosso del nemico, la cui retroguardia è vivamente premuta dalle nostre forze, e sboccarono a sud di Nahungo.

La rapidità della nostra avanzata sorprese il nemico, che si dirigeva esso stesso verso Ruponda.

Nella regione occidentale forti distaccamenti nemici furono sloggiati dalla posizione dominante il fiume Luwego, presso M'Pondas, a 35 Km. al sud di Mabenge, e si ritirarono a 8 Km. verso nord est.

Nelle altre regioni nulla di nuovo.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 13 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr. Legge Luogot. recante provvedimenti per il credito degli Enti agrari del Lazio.

Id. id. recante provvedimenti per la difesa e l'incremento del patrimonio boschivo nazionale.

Id. id. concernente le promozioni durante la guerra ai gradi di direttore delle cantiere sperimentali e dei vivai di viti americane.

Decr. Luogot. recante disposizioni per reprimere le frodi nel commercio dei concimi chimici.

Id. id. recante provvedimenti per il controllo della produzione e del commercio dei perfosfati.

Id. id. recante provvedimenti per incoraggiare la concimazione chimica delle colture alimentari nelle Puglie, nella Calabria e nella Sicilia.

Id. id. che proroga la durata di alcuni provvedimenti straordinari di credito agrario.

Id. id. recante provvedimenti per la coltivazione delle terre seminative abbandonate.

Id. id. che stabilisce la misura del premio da corrispondere nelle requisizioni e nelle cessioni allo Stato di grano, grano turco, avena, orzo e segale del raccolto 1918, nelle Provincie dell'Italia meridionale e delle Isole.

Comando Supremo del R. Esercito italiano: Ordinanze riguardanti: Dichiarazione di alcuni territori come zona di guerra; regolamento per servizi della giustizia militare in zona di guerra; disposizioni per la sospensione e per il condono delle pene; regolamento per il Consiglio di revisione della giustizia militare; disposizioni per qualunque reato commesso in zona di guerra.

NEI MINISTERI

Corte dei Conti. — Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Fanteria.

Bartoli cav. P. colonn. nominato comandante 7° bersaglieri.

I seguenti colonnelli, comandanti del reggimento per ognuno indicato, sono esonerati dal rispettivi comandi, dalle date sottosegnate:

Rovelli cav. A. comand. regg. dep. fant. Firenze sud-est dal 26 agosto 1917 – Carcova cav. C. id. id. id. Milano est dal 2 settembre 1917.

Pista cav. G. colonn. comandante regg. dep. fant. Napoli, sud. Esonerato dal comando dal 28 agosto 1917 e incaricato funzioni analoghe a quelle di comand. di regg. dal 30 agosto 1917.

Ronchi cav. Q. colonn. comand. 4° alpini id. dal 6 agosto 1917 id. id. stessa data.

I seguenti colonnelli, comandanti del reggimento per ognuno indicato, sono esonerati dai rispettivi comandi e collocati a disposizione del Min. guerra.

Gabrielli nob. cav. A. dep. fant. dal 22 agosto 1917 – Scattolini cav. A. id. 34° fant. dal 25 id. – Fasolo cav. N. id. 42° dal 22 id. – Canzano cav. G. id. dep. fant. Trapani dal 20 id. – Grillo cav. C. id. id. id. Parma nord. est dal 28 id. – Barzi Sari cav. B., id. id. id. id. Perugia dal 3 id. – Sacchetti cav. P. id. id. id. Caserta dal 16 id. – Provato cav. M. id. id. id. Ancona dal 27 id. – Avogadro di Vigliano cav. C. id. id. Padova P. dal 5 settembre 1917.

Testa Fochi cav. C. colonn. comand. regg. dep. fant. A Aquila esonerato dal comando dal 28 agosto 1917 e nominato comandante regg. dep. fant. Massa dal 31 agosto 1917.

Barso cav. R. colonn. nominato comand. 41 fant. dal 25 agosto 1917.

I seguenti colonnelli sono nominati comandanti del reggimento indicato, dalle date sottosegnate:

Santoro cav. A. nominato comand. regg. dep. fant. Trapani dal 23 agosto 1917 – Dho cav. Gio. B. id. id. bers. Ancona dal 31 id. – Paolini cav. P. id. id. id. fant. Perugia, dal 16 id. – Amendolagine cav. N. id. id. Bari, dal 24 id. – Provale cav. M. id. id. 49° dal 30 id.

Sforza cav. V. colonn. nom. comand. 22 fant. dal 29 agosto 1917.

Pellicano cav. L. colonn. id. dep. fant. Massa dal 25 gennaio 1917.

Martinengo Villagana cav. A. colonn. id. regg. dep. bers. Ancona dal 20 gennaio 1917.

Melita cav. Giuseppe collocato a disposizione Min. guerra.

Cavalleria.

Civalleri Invisisti di Masio cav. F. magg. regg. Genova cav. collocato in congedo provv. dal 16 ottobre 1917.

De Margherita cav. O. in aspettativa per infermità richiamato in servizio e destinato regg. cavalleggeri Lucca.

Artiglieria

Maggiore promosso tenente colonnello.

Prodasso cav. A. 8° artigl. camp. (comandato deposito scuola bombardieri)

Capitano promosso maggiore.

Avogadro di Cerettio L. 6° artigl. fortezza (comandato battaglione scuola aviatori)

Capitano promosso maggiore.

Rugik Giulio, 24° artigl. camp. (deposito Oziari)

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Vercelli, 13. — *Provvisioni ai militari.* – Ieri ebbe luogo alla caserma Umberto I° la distribuzione dei premi consistenti in L. 20 ciascuno deliberati dalla Giunta municipale per 26 soldati che, terminato il periodo d'istruzione, avessero dato prova di buona condotta e di ottime qualità militari.

Pronunciò un applauditissimo discorso il Sindaco sen. Lucca.

Rovigo, 12. — *Conferenze di ostetricia.* – All'ospedale militare di questa città dietro invito, di alcuni medici il tenente prof. Guzzoni Degli Ancarani direttore della Clinica ost. gin. di Modena ha tenuto un corso di conferenze di ostetricia, ginecologia e puericoltura alla quale sono intervenuti sempre tutti i medici degli ospedali militari e della Croce Rossa. Ieri ebbe termine il corso e tutti i convenuti a cominciare dal colonnello direttore furono larghi di applausi calorosi al conferenziere. Anche il Sindaco della città è intervenuto ad una conferenza e al saluto rivoltogli, espresse in elevate parole le sue felicitazioni al conferenziere porgendogli gli auguri a nome della città. Il *Corriere del Polesine* con un eloquente articolo ha rilevato il grande successo del corso e i meriti del Clinico e del conferenziere.

E' questo difatti il primo corso del genere che si tiene in un ospedale militare italiano, e siamo lieti che abbia conseguito un invidiabile successo.

CRISI MUNICIPALE A TORINO

Torino, 12. — *Il Consiglio Comunale* ha trattato ieri sera la questione degli approvvigionamenti.

Dopo una lunga discussione i consiglieri Bachi e Battistini presentarono un o. d. g. col quale si invita l'Amministrazione comunale ad ottenere l'assoluta garanzia che il contingentamento venga rispettato ed adempiuto in tempo utile perchè la cittadinanza abbia la corrispondenza esatta al fabbisogno delle tessere. Inoltre considerato che il funzionamento dell'Ente autonomo non è stato rispondente alle necessità dell'approvvigionamento cittadino fa voti che il suo organismo venga notevolmente sviluppato e coordinato alle direttive delle Amministrazioni comunali e che esso abbia a fare effettivamente ed intensamente opera di calmiere; ed infine fa voti che una maggiore più energica e previdente azione dell'Amministrazione comunale si svolga allo scopo di applicare tutti i provvedimenti che l'esperienza suggerisce a portare sul mercato la maggior quantità di prodotti e specialmente di quelli sostitutivi dei generi di prima necessità in modo da soddisfare alle legittime esigenze della popolazione esercitando insieme come è suo dovere effettiva funzione di calmiere.

Il Sindaco mette ai voti l'o. d. g. dichiarando che nell'ultima parte intende farne questione di fiducia. La prima parte è votata all'unanimità. La seconda parte relativa all'Ente autonomo è approvata con sedici voti favorevoli e pochi contrari. La Giunta si astiene. La terza parte poi sulla questione di fiducia è respinta con 17 voti contro 16.

L'esito di quest'ultima votazione è variamente commentato.

Torino, 13. — ore 9,10 – In seguito al vivace dibattito nella tornata consigliare di iersera e al risultato della votazione improvvisata e confusa, votazione che menoma la fiducia dell'Ente autonomo dei consumi e dell'Amministrazione comunale, il Sindaco e la Giunta hanno rassegnato stamane le dimissioni.

Anche la Commissione dell'Ente autonomo, il cui funzionamento fu giudicato dal Consiglio non rispondente alle necessità per l'approvvigionamento cittadino, si dimetterà.

Torino, 13 — ore 14.55 – Ermes) – Il Sindaco, di accordo con la Giunta, ha stabilito di convocare il Consiglio lunedì per la comunicazione ufficiale delle dimissioni deliberate.

LA BENEFICENZA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI MILANO.

(S) **Milano, 13** — La Commissione centrale amministrativa della Cassa di Risparmio delle Prov. lombarde, radunatasi ieri sotto la Presidenza dell'on. Marcora, ha accolto la proposta di assegnare la somma di un milione e mezzo, come terzo fondo per le famiglie bisognose dei richiamati alle armi appartenenti alla zona d'esercizio dell'Istituto.

Italia Centrale

Firenze, 13. — *Una valigia con 5000 lire di gioielli restituita alla marchesa Trigona.* — La marchesa Trigona, arrivata da Roma nella nostra città mentre si recava ieri in cerca di un albergo perdette una sua valigia con alcuni gioielli per un valore di 5000 lire.

Denunciato il furto alla polizia stamane un facchino portava nell'ufficio di questura la preziosa valigia dicendo di averla rinvenuta nei pressi della stazione.

Arcevia, 12. — *Alla R. Scuola Tecnica.* — Una riuscitissima cena d'addio è stata offerta al Direttore di questa R. Scuola tecnica, prof. ing. Giovanni Malavasi trasferito a Stradella. Parlarono in merito elogio del partente, i proff. Cilleo e Cordelli, il Sindaco Speranzini e il rag. Lupi. A tutti rispose il direttore Malavasi.

Terni, 12. — *Per la salute pubblica.* — L'Ufficio municipale d'igiene in persona del dott. Galli ha analizzato l'anidrite silicea prodotta coi forni elettrici della nuova industria sorta nei locali dell'antica Valnerina e l'ha riconosciuta nociva per la pubblica incolumità. Rinnoviamo il nostro monito alle Autorità perchè provvedano ad eliminare l'inconveniente lamentato costituito dal fatto che come una nebbia fittissima si distende sulla città.

Ravenna, 12. — *L'Opera dell'Ufficio dei prigionieri di guerra durante il mese di settembre.* — Sono state spedite 36 lettere; 681 cartoline e 25 telegrammi. Gli abbonamenti al pane presso la commissione di Bologna sono stati 132 per un importo di lire 1003.69. Il pane speciale biscottato confezionato dal forno comunale ed inviato ai prigionieri ed agli internati civili ha importato la somma di lire 1083.60, n.34 per un ammontare di lire 595 sono stati i vaglia bancari mandati a mezzo del «Credito Romagnolo».

Il tabacco spedito a cura della Regia di Milano ha dato una spesa di lire 120.

L'Ufficio ha spedito ai prigionieri 815 pacchi di pane.

Italia Meridionale

Napoli, 13 – ore 19,15. — *Commutazione di condanna per grazia sovrana.* — Il soldato Carlo Zuppetta, condannato recentemente alla fucilazione per essersi reso disertore in faccia al nemico, inoltrò istanza per grazia sovrana e con Decreto di ieri ha avuto commutata la condanna in quella dell'ergastolo.

Lecce, 12. — *L'on. Boselli pel Com. Collegiale assistenza civile.* — In seguito alle vive premure del l'onorevole Cermenati, il Presidente del Consiglio, on. Boselli, ha assegnato la somma di L. 3000 al Comitato Collegiale per le famiglie dei soldati alle armi su l'elargizione cospicua fatta da S. M. il Re a beneficio delle maggiori istituzioni di Assistenza Civile.

Scienze e Lettere

IL GIUBILEO GIORNALISTICO DI BASILIO CITTADINI.

La Colonia italiana di Buenos Ayres ha reso in questi giorni una manifestazione di viva simpatia al nostro amico e collega comm. Basilio Cittadini, doveroso omaggio all'uomo che per lunghi anni, a mezzo della stampa, contribuì a rendere sempre più indissolubili i vincoli tra gli argentini e gli italiani, che fu vessillifero di italianità in quella Repubblica la quale si è continuamente giovata dell'opera indefessa dei nostri immigranti, ma non sempre è stata giusta nell'apprezzare lo sforzo civile che essi compiono.

Basilio Cittadini si sforzò per 40 anni a rendere vivo nell'Argentina il pensiero della patria lontana, rilevando in ogni occasione l'azione efficace degli italiani oggetto prima dell'incuria e del disprezzo, più tardi poi apprezzati e largamente benvoluti per la fortezza e la genialità dell'ingegno, per l'attività instancabile, qualità queste che nessuno osa ormai disconoscere.

Basilio Cittadini in cinquant'anni di vita operosa ben meritò della sua patria alla quale dette tutti gli entusiasmi della sua giovinezza tenace e battagliera.

Fondò nel 1867, nella natia Brescia *La voce dei giovani* e suoi scritti nudriti di coltura e di sentimento non tardarono ad aprirgli le porte de *La Gazzetta di Brescia* alla quale dava il suo pensiero politico Giuseppe Zanardelli. Passò poi nel 1868 a Firenze, allora capitale d'Italia, quale redattore della *Riforma* di Crispi. Con *La Nazione Italiana* nel 1869 entrò nell'agone della stampa bonaerense, ma poi cessata la pubblicazione di questo giornale, assunse la direzione dell'*Italiano*. Nel 1873 fondò il battagliero periodico *Il Patriota* e nello stesso anno assunse la direzione dell'*Operaio italiano*. Fondò poi e diresse *La Patria* di cui poi modificò il titolo tuttora rimasto *La Patria degl'Italiani*.

Il Cittadini, tornato in Italia nel 1890, assumeva poi la direzione della *Provincia di Brescia*, organo dell'on. Zanardelli, e nel 1898, tornato a Buenos Ayres fondava *L'Italiano* e passava poi due anni dopo alla direzione dell'Eco di Roma.

Fu nel 1902 he il Cittadini riprese la direzione della *Patria degli italiani* che tenne fino al 1913 e tornato in Italia rimase corrispondente di quel giornale e fu collaboratore del *Popolo Romano*.

Sono rimaste celebri le campagne vittoriose combattute dal Cittadini nella stampa Bonaerense e memorabili le varie sottoscrizioni patriottiche indette da la *Patria degli Italiani*. Basterà ricordare quella aperta in favore delle vittime del terremoto di Calabria e della eruzione vesuviana che fruttarono oltre un milione di lire.

Il Cittadini, che fu per qualche tempo anche professore di letteratura classica alla sede centrale del Collegio Nazionale, è fregiato della medaglia d'oro del Municipio di Buenos Ayres quale membro della Commissione di salute pubblica, onorificenza che, per lo stesso motivo, gli conferì anche il Governo italiano. Ha poi le decorazioni più ambite: prima la Commenda della Corona d'Italia, poi la commenda dei SS. Maurizio e Lazzaro e quella di Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Basilio Cittadini ha avuto le maggiori soddisfazioni che potesse sperare per l'opera sua di buon italiano; egli è, dei giornalisti italiani, quello che ha le più alte onorificenze, ed il Parlamento italiano, dopo la sottoscrizione per le colonie, votò a lui e al suo giornale un ordine del giorno di plauso.

Al banchetto offertogli il 18 agosto nel gran salone del Savoy Hotel dal *Circolo de la Prensa* di Buenos Ayres intervennero oltre il Ministro d'Italia Cobianchi, le più spiccate personalità italiane a Buenos Ayres, e numerose notabilità dell'Argentina.

Dei soci del *Circolo de la Prensa* gli venne offerta in omaggio un'artistica pergamena, inviata dal pittore cav. Francesco Paolo Parisi, gli amici intimi gli offrirono poi una targa d'oro.

All'amico leale, all'illustre collega, giunga dalla patria lontana il nostro sincero e affettuoso saluto.

GRAVI LUTTI PER LA SCIENZA ITALIANA

Asti, 12. — E' morto a Castiglione d'Asti il geografo prof. **Guido Cora.**

Nato a Torino il 20 dicembre 1851 aveva studiato all'Istituto tecnico di Casale Monferrato e ancora studente pubblicò la sua prima opera geografica «Da Brindisi a Suez attraverso il Canale di Suez» lodata in Germania da Petermann, in Inghilterra da Markham, in Francia da Vivier de Saint Martin. Perfezionò i suoi studi prima in Germania poi con numerosi viaggi.

Era un appassionato cultore della scienza e cui si era dedicato e lascia varie opere che rimarranno.

Il nome di Giulio Cora è stato dato a due promontori della Nuova Guinea e ad una montagna della Patagonia.

Aveva rappresentato il Governo italiano in parecchi Congressi.

Fondò la rivista geografica e cartografica *Il Cosmos*. Professore di geografia alla Università di Torino e aggregato alla Università di Roma Guido Cora era insignito di varie decorazioni italiane ed estere, membro di numerose Società scientifiche. Nel 1886 la Royal Geographical Society di Londra gli conferiva una medaglia d'oro.

Modesto e alieno da ogni vanteria, di modi affabili, era amato e stimato da quanti ebbero la ventura di conoscerlo. La sua morte è una vera perdita per la scienza.

Napoli, 13 — Il celebre botanico comm. **Orazio Comes** è morto stamane nella sua villa a Bellavista.

Nato a Monopoli (Bari) l'11 novembre 1848 aveva studiato pel primo la Batteriologia delle piante, che ora si insegna in tutti gli Istituti superiori di Agricoltura. Come membro del Consiglio superiore per i tabacchi egli promosse la coltura di questa industria in Italia, rendendola più razionale e organizzando l'Istituto pratico per la industria dei tabacchi a Scafati (Salerno) dove insegnava la Fisiologia, Patologia e Storia delle specie di tabacchi coltivate.

Autore di molte opere importanti che sarebbe troppo lungo l'enumerare il prof. Orazio Comes era ufficiale del merito agricolo di Francia, commendatore della Corona d'Italia, professore di botanica alla Scuola superiore di Agricoltura di Portici e membro di numerose Accademie e Società agricole.

Era stato anche Presidente della Società botanica italiana.

Il prof. Mingazzini membro onorario della Soc. di Psichiatria di Buenos-Ayres

Nell'ultima Sessione di estate, in data 23 Agosto la Società di Neurologia e Psichiatria di Buenos-Ayres ha nominato ad unanimità membro onorario della medesima il Prof. G. Mingazzini, della R. Univ. di Roma.

CROCE ⊕ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI

Somma precedente	L. 15.707.455.98
Ferrovie dello Stato, Napoli Rifiuti di archivio	» 15.500 —
Pres. Com. Regionale Rim d	» 535 —
Cantarelli Adele di Bresc llo	» 100 —
Com. Pro Croce Rossa Femminile di Braganza	» 500 —
Delegato C. R. in Bridgeport	» 190 —
Colonia It. di Omaha (Nebraska)	» 20.086.28
Delegato C.R.I. New York	» 272.50
Società M.S. San Cono in Lawrence L. I.	» 717.75
Loggia Carlo Fabruzi n. 66 O. F. d'Italia, Newrk N. J.	» 135 —
Gismondi Alfonso M. notaio in Schenectady N. Y.	» 200 —
Logiudice Rosario in Akron (U. S. A.)	» 35 —
Commissario civile di Tione, raccolte tra le famiglie sussidiate del Comune di Turano	» 41 —
Commissione prigionieri Guerra C.R.I. vendita cartoline	» 913 —
Sterling Underhill Edith di Lake Placid N. I.	» 1.245 —
Benjamina Enrico, R. Console in Paramaribo, obl. personale	» 2.000 —
Com. Femminile Pro C.R. di Juiz del Fora	» 4.659.60
Filodrammatica Samese di Samo	» 110 —
Botti Bortolo, Lumezzano Pieve	» 25 —
Delegato C.R.I. Shanghai (Let. 31 – 13 – 2)	» 1.162.75
Id. id. id. id. id. (quale 1/6 parte incasso recite della Compagnia drammatica Frawley (Let. 23 – 11 – 9)	» 836.15
R. delegazione d'Italia al Messico (D. 1300. 13)	» 9.908 —
Deleg. C.R.I. in Hankow, per conto Com. Soccorso Francese, quota parte di una festa di beneficenza	» 1.580.95
Ufficio Amm. personale militari Vari, Roma rifiuti archivio	» 15.75
Moneta ten. Alfredo 38 Sez. Sussistenza Zona Guerra (per oblazioni di alcuni soldati del plotone)	» 3 —
	L. 15.928.388.71

TEATRI ed ARTE

◆ **Terni, 12.** Al nostro *Politeama* è andata ieri sera in iscena, con lietissimo successo, la *Forza del Destino*. I principali esecutori, signore Viscardi e Ponsano, e signori Albani, Vinci, Carbone e Mancini ebbero applausi veramente meritati.

Specialmente festeggiato fu il m. Alfredo Martino vera anima d'artista che ancora una volta ha messo in evidenza le sue rare qualità direttoriali.

CONVEGNO ORCHESTRALE.

Milano, 12. — Si è inaugurato del quarto Congresso nazionale indetto dalla Federazione orchestrale italiana. Tutte le sezioni d'Italia che non sono intervenute hanno aderito con parole augurali.

Il maestro cav. Enrico De Leva di Napoli, il dott. Perotto di Spezia ed il presidente della sezione fiorentina sono stati eletti all'ufficio di presidenza.

Siamo lieti che nella capitale lombarda meraviglioso cenacolo dell'arte italiana, un musicista napoletano Enrico De Leva abbia inaugurato gli importanti lavori.

Drammi di terra e di mare

NUBIFRAGIO NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, 13. — Un violento nubifragio, scatenatosi in questi giorni nella nostra Provincia, ha arrecato danni non lievi nel comune Montanino di Monsuno dove crollò la casa parrocchiale e lo stabile colonico annesso e sono state in gran parte lesionate varie case dei dintorni.

E' rimasto sotto le macerie tal Vincenzo Randelli di a. 37 calzolaio. Sono state pure largamente danneggiate le nostre campagne.

GRAVE INCENDIO.

(S) **Fort de France, 13.** — Tre depositi di vettovaglie e una notevole quantità di materiale da costruzione, collocata nelle vicinanze della Dogana, sono stati distrutti da un incendio. I danni sarebbero rilevanti.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolari udienze: mons. Maurizio Landrieux, vescovo di Dijon; mons. Rigoberto Domenech, vescovo di Mallorca; mons. Giuseppe Mori, segr. della S. Congregaz. del Concilio; il p. Ippolito Pailles, Sup. gen. dei preti del S. Cuore di Gesù di Bethanam, con il p. Bourdenne, proc. generale.

L'inaugurazione dell'anno giuridico in Rota. — Il 16 corr., alle ore 9, nella Cappella Paolina, al Palazzo Vaticano, verrà celebrata la Messa dello Spirito Santo, come inaugurazione dell'anno giuridico.

I r.mi monsignori uditori indosseranno la toga; dopo la celebrazione della Santa Messa essi presteranno il prescritto giuramento ed alle ore 10 saranno ammessi all'udienza del Santo Padre.

Comitato per l'erezione di un tempio in suffragio dei caduti in guerra. — Si è publicato il primo numero del Bollettino «Per i caduti!» allo scopo di propagare la santa e cariatatevole iniziativa. E' un numero ben riuscito sotto tutti i rapporti, al quale hanno efficacemente collaborato il p. Enrico Rosa S. J., il comm. Paolo Pericoli, pres. gen. della G. C. I., il dott. Mario Cingolani, Fr. Damaso, ed è coronato da una magnifica lettera d'incoraggiamento inviata da S. E. mons. Bartolomasi, vescovo castrense, nonchè da numerose adesioni di illustri personaggi, e dei dirigenti l'azione cattolica, i quali hanno compresa tutta l'importanza dell'Opera che darà ai caduti un monumento insigne.

La direzione della iniziativa è affidata al rev. fratel Damaso, proc. gen. dei FF. di N. S. della Misericordia, di cui è nota la genialità, la tenacia ed il fervore che sa infondere in tutte le opere da lui dirette.

Chiesa di S. Giuseppe a Capo le Case. — Nella Chiesa di S. Giuseppe a Capo le case, domani, lunedì si solennizzerà la festa di S. Teresa, nel modo seguente: alle 10,30 Messa solenne, e alle 16,30 Predica e Benedizione.

Le funzioni saranno accompagnate da scelta musica.

Nel mondo politico. — Ieri è giunto il marchese Imperiali nostro Ambasciatore in Inghilterra ed ha preso alloggio al Grand'Hotel.

— Ieri sera alle 23 è partito per Napoli il Ministro on. Leonardo Bianchi.

CONSIGLIO PROVINCIALE. — L'Adunanza del Consiglio Provinciale, già indetta per domani lunedì, è stata rinviata a martedì, 23 corr., alle ore 16.

S.P. Q. R.

LA TESSERA ANNONARIA. — Si rammenta per opportuna norma che coloro i quali non hanno potuto richiedere la tessera annonaria nel turno assegnato secondo l'ordine alfabetico, potranno fare la richiesta presso una delle venti Sezioni istituite nella città, durante i giorni 20 e 21 ottobre. Le collettività, cioè i collegi, convitti, ospizi ecc., dovranno rivolgersi nei giorni 22 e 23 all'Ufficio Centrale, Via S. Agata dei Goti n. 19 D. aperto al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 15.

Si avverte che l'Ufficio Centrale non può tener conto delle richieste che gli pervengono a mezzo *postale* come non può tener conto delle rettifiche che gli interessati intendono apportare alle richieste consegnate alle Sezioni e già in lavorazione.

Tali rettifiche potranno essere fatte soltanto quando gli interessati presenteranno la tessera già richiesta. Quando il numero dei componenti le famiglie indicato nelle richieste delle tessere eccede quello risultante dal censimento sommario del marzo scorso, è necessario che tale aumento sia suffragato da opportune giustificazioni.

Latte, riso e farina di polenta. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che a cominciare da oggi i prezzi per la rivendita al minuto dei seguenti generi, sono così stabiliti:

Farina di polenta centesimi 50 il kg. - Riso camolino 75 – Riso brillato 80.

Latte: Produttori, L. 1.17 doppio litro; Grossisti, 1.21; Minutanti, L. 0.70 il litro.

Il prezzo per il latte municipale resta a L. 0.65 il litro.

Valga la presente per il personale ispettivo e per i commissari di vigilanza annonaria.

Tassa di licenza di esercizio. — Si ricorda che i proprietari di alberghi, locande, trattorie, osterie, caffè, bar, sale da bigliardo, stabilimenti sanitari, stabilimenti di bagni pubblici debbono pagare la tassa per la rinnovazione straordinaria della licenza, istituita con Decr. Luog. 5 agosto 1907 n. 1229, modificato dal successivo del 20 settembre seguente n. 1547; di cui fu data comunicazione alla cittadinanza con avviso del Sindaco n. 94936 del 4 ottobre 1917.

Tale tassa dovrà essere pagata, sotto pena di incorrere nelle sanzioni sancite dai suddetti decreti Luogotenenziali, alla Tesoreria Comunale in via del Campidoglio n. 7 dal 15 al 31 corr., dalle 10 alle 14 dei giorni feriali e dalle 10 alle 12 dei giorni festivi.

Si avverte, per opportuna norma, che la Tesoreria comunale ha l'elenco di coloro che sono tenuti al pagamento della tassa straordinaria suddetta e per essere ammessi al pagamento stesso non occorre presentare alcun documento.

Soltanto i proprietari di alberghi che si siano avvalsi delle disposizioni, di cui al decreto legislativo 20 giugno 1915 n. 888, per essere ammessi al pagamento della ½ della tassa di prima concessione, dovranno esibire le ricevute della pigione mensile.

Il leone di San Marco a Palazzo Venezia. — Sul palazzo Venezia, all'angolo prospiciente via del Plebiscito, al posto ove sorgeva l'aquila degli Absburgo, ieri mattina è stato murato un marmoreo leone di San Marco che la città di Venezia, memore della sua grandezza e del suo forte patriottismo, ha voluto offrire a Roma.

A giorni saranno tolte le impalcature di legno che servirono per i lavori e lo stemma, opera dello scultore veneziano Urbano Nono, che porta scritta la data 1916, apparirà al pubblico in tutta la sua bellezza.

Associazione Miglioramento Celio. Il Comitato di Patronato della Lotteria a favore delle famiglie maggiormente bisognose dei richiamati alle armi del quartiere Celio, si riunirà il 16 corr. alle ore 18 nella sede dell'Associazione (Via Mecenate 96 angolo via Labicana) Palazzo d'Amico. Alla riunione parteciperanno anche il Prefetto e il Sindaco di Roma, il deputato del Collegio ed i rappresentanti la stampa cittadina.

Per la tessera del pane al Testaccio. Il Segretariato del Popolo del Testaccio rende noto alle famiglie operaie del quartiere che dalle nove del mattino alle 8 della sera vi sarà presso l'ufficio di Via Marmorata 82 persona incaricata per riempire gratuitamente il modulo rilasciato dal Comune per la Richiesta di tessera annonaria e per dare tutti gli schiarimenti necessari sulla tessera stessa, che verrà a togliere tanti abusi e ad assicurare alle famiglie operaie il pane quotidiano secondo i bisogni di esse.

Riunione di costruttori. — Stamane alle ore 7.30 come è stato annunziato, si terrà nella sede degli Ingegneri e Architetti in via Poli 27 una riunione di appaltatori, di rappresentanti delle Associazioni professionali e d'industriali per studiare il programma da propugnarsi nella prossima Conferenza di Parigi, che ha per scopo di costituire un Sindacato internazionale di appaltatori per la ricostruzione delle località distrutte o devastate dalla guerra.

Scuola per il confezionamento di calzature. — Per aderire a numerose richieste rivolte da molti impiegati, l'Ufficio provinciale del lavoro è venuto nella determinazione di istituire un corso della durata di 20 lezioni e ciascuna lezione di un'ora e trenta minuti.

Tale corso sarà preferibilmente di sera, o quanto meno compatibile con l'orario d'ufficio.

Coloro che intendono parteciparvi devono farne esplicita richiesta nella domanda.

Istruzione - Educazione - Conferenze

R. Liceo-ginnasio «Terenzio Mamiani. — Le lezioni incominciano mercoledì 24 corr. alle ore 8,30 per le classi 2ª e 3ª del liceo e alle 9 aper la classe 1ª.

Scuola Popolare Festiva Rione Esquilino. — Oggi, domenica, avranno principio, nella Scuola Popolare Festiva (piazza Dante n. 2), le iscrizioni ai Corsi Popolari ed a quelli di lavoro e di disegno, interamente gratuiti, per i ragazzi e le giovinette del Rione Esquilino.

I Corsi Popolari avranno luogo, ogni domenica, dalle ore 8,30 alle 12, e le lezioni di lavoro (taglio, cucito, rammendo) e di disegno, ogni giovedì, dalle ore 19 alle 21.

E' fatto obbligo agl'iscritti al Corso di disegno di frequentare i Corsi Popolari.

Per le giovinette si richiede l'età non superiore ai 18 anni, per i maschi non superiore ai 12 anni.

Unione storia ed arte. — Oggi, domenica, per cura della *Storia ed Arte*, alle 16, nell'anfiteatro alla Quercia del Tasso, sul Gianicolo, il pubblicista Epaminonda Provaglio parlerà su «La voce dei monumenti».

Tutti possono liberamente intervenire.

Le iscrizioni all'Educatorio del Testaccio. — L'*Educatorio Roma* del Testaccio ha aperto le iscrizioni per numero 520 alunni 260 maschi e 260 femmine. Per essere ammessi occorre frequentare le scuole comunali del quartiere, aver compiuto i sei anni e non superati i 12.

Le domande col visto del direttore o della direttrice della scuola comunale del quartiere e il certificato di povertà devono essere presentate alla direttrice dell'Educatorio signora E. Battistoni-Conti, in via Galvani 4.

Avranno la preferenza i figli dei richiamati alle armi.

Cercasi un appartamento

Cercasi alloggio composto di nove camere, ingresso e cucina. Rivolgersi Compagnia Wagons Lits, II via XX Settembre.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Amm.ne 12-37

Frode in commercio. — Il Gabinetto del Sindaco comunica:

Alle ore 11 di ieri, le guardie municipali procedettero all'arresto della venditrice Tozzi Maria perchè, nel mercato di piazza Vittorio Emanuele, frodava grammi 120 di pomodori, su un kg.

Incendio. — Ieri mattina per causa non ancora precisate si sviluppava un incendio nel forno di Giulio Di Napoli in via Marmorata 15. Accorsi i vigili della caserma del Comando di via Genova il fuoco, dopo faticoso lavoro, venne spento.

I danni ascendono a parecchie centinaia di lire.

La morte di un bambino. — All'ospedale di S. Giovanni, ieri mattina è morto il bambino Ignazio Pocani, di Luigi, di a. 2, che giorni or sono, come fu pubblicato cadde da una finestra della sua abitazione a Ponte Lungo.

Il cadaverino è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Investimento. — Elvira Cilinkiopulo, di a. 47, ieri attraversando alle 12, via del Plebiscito venne investita dalla vettura pubblica n. 933.

All'ospedale della Consolazione i sanitari le riscontrarono una ferita lacero contusa al cuoio capelluto, e commozione celebrale. Venne trattenuta in osservazione.

Tentato suicidio. — Nella vaccheria Bernardini, a Villa Borghese, ieri alle ore 12 la serva Emilietta Lattanzi, di 33 anni, ab. al vicolo Soderini n. 25, ha tentato suicidarsi ingoiando venti pasticche di chinino. All'ospedale di S. Giacomo, è stata trattenuta in osservazione.

Disgrazia. — Ieri mattina in via Monte Verde, in prossimità del dazio, il vignarolo Oreste Cinfoli di 52 anni, in via del Cavalletto 3, guidando un carrettino ad un cavallo, è caduto rimanendo investito. All'ospedale della Consolazione al Cinfoli sono state medicate contusioni alla testa, alla faccia ed alle gambe. Il vignarolo è stato trattenuto in osservazione.

Risse. — Pascucci Ferdinando di a. 25 ab. in via dei Soldati 32, ieri per futili motivi venuto a lite nel piazzale di Porta Maggiore con Bernardini Alfredo di a. 22 ab. in via Labicana 23, riportò contusioni in diverse parti del corpo.

All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Libre nere. — Vincenza Ardero in Loreni, ab. in via Labicana 50, denunziò alla Delegazione di Porta Maggiore che ignoti ladri, penetrati nel suo appartamento, avevano rubato oggetti d'oro per lire 2000 e tre biglietti da lire 1000 ciascuno. In seguito ad attive indagini fu tratto in arresto, quale sospetto autore, Tili Francesco di a. 17, ab. in via Campani 50.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. del Magnanapoli fu ieri arrestato il sedicente conte Guerrando Salimberni Bianchi di Vigny, di a. 23, identificato per Guerrando Bianchi, ab. in via Principe Umberto 61, per tentata truffa in danno del Comit. di organizz. civile, al quale aveva chiesto un sussidio spacciandosi per mutilato di guerra.

Ferimenti. — Il carrettiere Silvio Vallari, di a. 34 ab. in via della Paglia 20, ieri sera alle 21, in piazza S. Calisto, per futili motivi, venuto a lite con un altro carrettiere rimasto sconosciuto, fu da questo ferito con colpi di coltello alla faccia ed al petto. Trasportato alla Consolazione dal facchino della Manifattura dei Tabacchi, Giovanni Coccia di a. 46, ab. al vicolo Bologna 36, fu medicato dai sanitari del nosocomio che si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

— Per gelosia, Carmela Maggiorelli in Colonna, di a. 26, nella propria abitazione al viale Castrense 69 fu ferita alla testa da un colpo di rivoltella esplosole contro dal marito Filippo. Dai sanitari di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

Una falsa amica. è stata per Ines Dorè di a. 23, ab. in via Principe Umberto 173, certa Adele Roncoli in Montini, di a. 20, ab. in via Alfredo Cappellini 26. La Roncoli, recatasi in casa della sua amica, ed approfittando che questa aveva depositato sul proprio letto entro un fazzoletto lire 120, riusciva a rubare il danaro. La Dorè, denunziato il fatto alla guardia scelta Testa Turello della Questura centrale, riuscì ieri mattina istessa a rintracciare la ladra che fu inviata alle Mantellate. La refurtiva fu sequestrata dal bravo agente.

Si è costituito al Commissariato di P. S. del Monti il pregiudicato Zamboni Duilio di a. 21 ab. in via Borgo Nuovo 19, autore di un ferimento.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 6 ottobre 1917

BARI	61	40	75	23	5
FIRENZE	15	22	58	82	86
MILANO	34	35	68	4	26
NAPOLI	25	56	36	81	44
PALERMO	78	68	25	87	24
ROMA	58	38	47	82	61
TORINO	8	28	69	25	17
VENEZIA	47	14	4	26	71

TEATRI DI ROMA

«IL CIPRESSO E IL GHIGNO» DI CATANZARO ALL'«ARGENTINA»

Atto *beffardo* l'ha chiamato l'autore: dopo il *grottesco* abbiamo dunque il *beffardo*: chissà quali altre novità ci riserva oramai la moderna arte drammatica!

Ma non è il caso di far questioni di terminologia; i *grotteschi* di Luigi Chiarelli sono geniali; e lo sarebbero ugualmente se si chiamassero dal loro autore commedie o drammi.

Così pure, l'atto beffardo del Catanzaro merita gli applausi con cui l'accolse ieri sera il pubblico elegante e numeroso, accorso all'*Argentina*.

La situazione è più tragica che beffarda: una marito, che mentre si celebrano i funerali della moglie giovanissima ha le prove ch'ella lo ha tradito. Fa chiamare una donna di strada, le veste dei migliori abiti che furono della sposa infedele, e mentre le campane suonano tristemente a morto, abbraccia, sghignazzando *beffardamente*, la donna da trivio così truccata.

Vi ha nel breve atto efficacia di rappresentazione e potenza di contrasti, che la recitazione eccellente del Grasso, e dei suoi compagni riuscì a mettere in piena luce.

— Oggi due spettacoli con *I mafiusi della Vicaria di Palermo* di Rizzotto.

***

Costanzi. — Oggi unico spettacolo diurno con una replica ancora del *Trovatore*, esecutori la Jullian, il Toscani, la Camozzi, il Granforte, il Fernandes; dirigerà il m. De Angelis. I bambini accompagnati avranno ingresso gratuito.

Domani riposo onde allestire l'andata in iscena dell'*Andrea Chénier*.

Quirino. — Il giudizio d'appello non è stato sfavorevole all'*Amazzone* di Enrico Bataille. Sarebbe più esatto dire, che le ragioni esteriori, le quali avevano determinato la caduta dell'altra sera, non si sono fortunatamente ripresentate: iersera: e la commedia ha avuto la sorte che doveva avere: un successo di stima per l'autore, un grande successo per Irma Gramatica che ha meravigliosamente interpretato la sua parte paradossale. Anche la Scotto che, incarnando il personaggio più cerebrale della commedia, non poteva certo sfoggiare le migliori qualità è stata molto ammirata. Apprezzatissimo il Bertramo.

— Stasera replica: di giorno *Odette*.

Nazionale. — Ernesto Fournier è una antica conoscenza del pubblico romano e iersera pel suo debutto, al *Nazionale*, fu salutato con calorosi applausi sin dal suo primo apparire sulla scena.

I suoi esperimenti di prestidigitazione, tutti riuscitissimi, e alcuni assolutamente nuovi, divertirono assai il pubblico numeroso ed elegante.

Agli esperimenti seguirono varie canzoni, cantate assai bene dalla Genovesi. Chiusero lo spettacolo quattro cavallini ammaestrati, i quali eseguirono interessanti esercizi di equilibrio.

Adriano. — Due spettacoli dà oggi la Modernissima con *Le campane di Corneville* di giorno, *La duchessa del Bal Tabarin* di sera.

Manzoni. — Ieri sera sala affollata per la replica della *Traviata*. Lo spettacolo era in onore di Bianca Almanzo, che, oltre a meritati applausi, ebbe fiori e doni.

— Oggi di giorno *La Favorita* e di sera *Il Rigoletto*.

Morgana. — Ha esordito ieri sera Angelo Musco ed ha esordito con *La paraninfa*.

E' ozioso quindi rilevare che il teatro era gremito che il pubblico si divertì un mondo, e che al geniale attore comico siciliano furono fatte accoglienze entusiastiche.

— Oggi replica di giorno: *San Giovanni decollato*, di sera. Prossimamente una novità: *Don Cocò Sfarlone di Barbiera*.

Rosso Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — — *Trovatore*, ore 17.

Quirino. — *Odette*, ore 17, *Amazzone*, ore 20,45.

Argentina. — *I mafiusi della Vicaria di Palermo* ore 17,30 e 21.

Nazionale. — Fournier, ore 18 e 21.

Adriano. — *Campane di Corneville*, ore 17,30. *La Duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.

Manzoni. — *Favorita*, 17,30; *Rigoletto*, ore 21.

Morgana. — *La paraninfa*, ore 17,30; *S. Giovanni decollato*, ore 20.45.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico, dalle ore 17 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). - Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Ieri alle 16 — presieduto da S. E. Boselli — si è riunito alla Consulta il Consiglio dei Ministri.

Erano assenti i Ministri on. Orlando, leggermente indisposto, Giardina e Dallolio i quali sono fuori di Roma.

Il Consiglio — che ha avuto termine alle ore 18 — si è occupato principalmente dei prossimi lavori parlamentari e delle comunicazioni che il Governo farà al Parlamento.

Non è improbabile che domani il Consiglio si riunisca nuovamente prima della riapertura del Parlamento.

— Il Consiglio ha deliberato:

Nuove norme circa gli aggi di riscossione sull'imposta sui militari non combattenti.

— Schema di decreto che stabilisce che ai fini dell'esenzione dal contributo personale straordinario di guerra è equiparato alla prestazione del servizio militare non inferiore a 12 mesi, il diritto di fregiarsi della medaglia al valore militare, del distintivo di ferita riportata in guerra e quello delle fatiche di guerra acquistato per servizio militare prestato posteriormente al 23 Maggio 1915;

— Istituzione di una Commissione incaricata di risolvere le controversie per l'esecuzione di forniture alla R. Marina.

— Norme circa la documentazione dei rimborsi al contabile del portafoglio dello Stato e dei conti di liquidazione di materiali non introdotti nei RR. Arsenali.

— Presentazione di un disegno di legge per proroga dei termine per l'esecuzione del piano regolatore della città di Genova;

— Provvedimenti a favore delle bonifiche.

Camera dei Deputati.

Ieri sera alle 18.55 è giunto da Milano S. E. l'on. Marcora.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

L'on. Gugliemi ha presentato al Ministro della P. Istruzione la seguente interrogazione:

«Il sottoscritto interroga il Ministro dell'Istruzione per ottenere informazioni sui criteri he hanno guidato gli insegnanti di taluni istituti di istruzione (specialmente della Capitale) i quali, invece di usare indulgenza opportuna in momento come l'attuale, hanno mostrato maggior rigore negli esami, suscitando vivo malcontento dei genitori degli alunni.

— L'on. Ricsio ha presentato la seguente interrogazione:

«Chiedo di interrogare il Ministro Guardasigilli sull sue intenzioni intorno ai provvedimenti per la magistratura ed intorno all'epoca in cui li presenterà all'esame del Parlamento.

Presidenza del Consiglio

Ieri S. E. Boselli ha ricevuto una rappresentanza di femministe fra cui la signorina Teresa Labriola.

Esse gli hanno esposto le questioni trattate nel recente Convegno Nazionale Femminile, specialmente riguardo alla concessione del voto alle donne.

S. E. Boselli le ha accolte benevolmente, esprimendo le sue simpatie per le aspirazioni femminili.

Ministero Grazia, Giustizia e culti

BOLLETTINO DELLA MAGISTRATURA

Antielfo Calcagni, cons. di Cassaz. a Palermo, è collocato a riposo - Porrini, cons. di Appello a Catania, è collocato in aspett. - Moriali, cons. di Appello a Catania, è collocato in aspett. - Bonifazi Pres. del Trib. di Ancona, è collocato in aspett. - Pola, sost. proc. gen. di Appello in Perugia, è nominato proc. del Re a Bozzolo - La Loggia, proc. del Re a Sciacca è nominato sost. proc. gen. presso la Corte d'Appello di Perugia - Carlizzi, giudice ad Ancona, è nominato Pres. del Trib. di Monteleone - Savinelli, sost. proc. del Re a Torino, è nominato proc. del Re a Ravenna - Novelli, pretore di Formicola, è nominato sost. proc. del Re a Napoli - Panzini, pretore a Castellana è nominato sost. proc. del Re a Trani - Bellofiore, pretore a Cavarzere, al trib. di Caltagirone - Biondolillo, pretore a Pietraperzia, è tramutato al Trib. di Caltanissetta - Rosano, pretore a Agira, è tramutato al trib. di Catania - Polizzi, giudice, è confermato in aspettativa - Marano giudice, è posto fuori ruolo - Cortesani, sost. proc. del Re a Arezzo, è applicato a Montepulciano - Visco, pretore a Santa Severina, è tramutato alla pretura di Marradi - Di Scanno, pretore a Cassino, è collocato in aspettativa.

Il trasferimento del giudice Gibilisco da Barrafranca a Santa Caterina del Villarmosa è revocato.

A Stara, sost. proc. del Re, è inflitta la pena della censura ed è richiamato in servizio a Verona.

Rubino, giud. è confermato in aspett. - Sciacca, giudice a Roma, è destinato alla 1ª pret. urbana di Roma - Murano, pret. a Murano Calabro, è tramutato a Cotrone - Parrella, pretore a Mirabella, è tramutato a Lodi - Patriarca, pretore a Ornavasso, è tramutato a Domodossola - Tuccai, pretore a Piove di Sacco, è tramutato a Padova - Brayda, pretore a Genazzano è tramutato a Santa Maria Capua Vetere - Parietti, pretore a Spilimbergo, è tramutato a Merate Brivio - Monetti, pretore a Siena, è tramutato a Livorno - Sinatra giudice è collocato in aspettativa - Di Niscia, giudice a S. Miniato, è tramutato ad Arezzo — Borsella, pretore a Carate Brianza, è tramutato al trib. di Monza — Panepucci, pretore a Ferriere, è tramutato al trib. di San Remo — Trudes, giudice a Caltanissetta, è tramutato a Palermo — Marletta, è nominato vice pretore a Mascalucia.

Ministero Marina

Una circolare opportuna.

E' pervenuta ai Comandi in capo, ai Comandi militari marittimi, al Comando dell'Armata ecc., una circolare del Ministro per quanto riguarda la propaganda morale, intesa ad elevare il *tono* dell'animo di tutti in rapporto alla guerra: a illustrare l'importanza dell'intervento americano ad incutere ferma fiducia nella vittoria.

«Parte integrante di tale compito di propaganda consisterà nel dimostrare con l'esempio e coi fatti come ognuno sappia sempre compiere fermamente e completamente il proprio dovere e sopportare con serenità, e senza critiche, lamenti e rimpianti le inevitabili privazioni derivanti dalla guerra».

MEDAGLIE AL VALOR MILITARE PER LA MARINA.

Con recente decreto luogotenenziale sono state conferite le seguenti ricompense al valor militare:

Medaglia d'argento — Martinengo Federico, di Roma, sottotenente di vascello: «Comandante di una squadriglia di idrovolanti svolgeva con essa opera attivissima e notevolmente combattiva e particolarmente si distingueva in cinque bombardamenti delle retrovie e delle opere avversarie, sfidando le artiglierie, controbattendo gli aerei nemici e dando ad suoi inferiori lodevole esempio di belle virtù militari e di sereno ardimento». (Alto Adriatico 10, 23, 26 maggio e 23 luglio 1917).

Zoni Luigi, di S. Antonio a Zebbia 2º capo timoniere (matr. 49350). «Pilota di idrovolante da ricognizione in numerose missioni aeree sulla costa nemica si dimostrava valentissimo ed ardito combattente. Particolarmente distinguevasi in due duelli aerei con velivoli da caccia avversari che obbligava alla fuga, ed in tre bombardamenti delle retrovie nemiche, per compiere i quali sfidava serenamente il violento fuoco delle artiglierie, riuscendo ciò malgrado a portare felicemente a termine la missione affidatagli». (Alto Adriatico 10-26 maggio e 7 giugno 1917).

Medaglia di bronzo — Gianotti Giuseppe di Garlasco (Pavia) guardiamarina di complemento: «Osservatore di idrovolanti, bombardava per quattro volte le retrovie e le opere avversarie, sfidando le artiglierie nemiche e dimostrando in tali azioni di guerra ed in altre numerosissime compiute alto spirito combattivo e slancio ammirevole». (Alto Adriatico, 19 marzo, 4 aprile 30 maggio, 9 giugno e 28 luglio 1917).

Giona Luigi, di Lucca 2º capo r. t. (matr. 27303): «Osservatore di idrovolanti, bombardava per cinque volte le retrovie e le opere avversarie, sfidando le artiglierie nemiche e dimostrando in tali azioni di guerra ed in altre numerosissime compiute alto spirito combattivo e slancio ammirevole». (Alto Adriatico, 19 marzo 4 aprile 30 maggio, 6 giugno e 28 luglio 1917).

Patta Raffaele di Napoli, sotto capo torpediniere E., (matr. 59087): «Pilota di idrovolante bombardava per tre volte consecutive le retrovie avversarie sfidando le opposte artiglierie e portava a compimento numerose altre azioni di guerra sulla costa nemica, prendendo rilievi fotografici ed compiendo ardite esplorazioni durante le quali dimostravasi ottimo combattente ed ardito aviatore». (Alto Adriatico, 16 marzo, 3 maggio, 9 giugno e 28 luglio 1917).

Baglietto Stefano, di Varazze, assistente del genio navale (matr. 4474): «Pilota di idrovolante bombardava per cinque volte le retrovie e le opere avversarie, sfidando le artiglierie nemiche e dimostrando in tali azioni di guerra, ed in altre numerosissime compiute, alto spirito combattivo, e slancio ammirevole» (Alto Adriatico, 30 aprile, 12, 23, 26 maggio e 8 giugno 1917).

Ministero Agricoltura

Per i concimi chimici.

Su proposta del Ministro on. Raineri sono stati emanati due decreti.

Il primo provvede a reprimere le frodi nel commercio dei concimi chimici durante la guerra.

Il secondo dispone il controllo governativo sul commercio dei perfosfati.

Dopo l'assunzione diretta da parte dello Stato dei trasporti marittimi delle fosforiti per l'industria fosfatiera italiana, i due nuovi provvedimenti intendono a regolare nell'interesse dell'agricoltura la distribuzione dei concimi.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

MERCATO SERICO

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a New York telegrafa in data 9 corr.:

«Seta giapponese rilassata causa incertezza situazione. - Sete Canton e Shanghai ancora abbordabili. Fabbrica americana e stocks seta greggia a New York normali. Quotasi giapponese dollari 5,60 Kansai 5,90 Double 6,10 Cinesi 7,25 Tsatlée 6,25 Canton 5,75. Cambio a vista dollaro lire 7,77».

Informazioni estere

NUOVO GABINETTO CANADESE.

(S) **Ottawa**, 13. — Il nuovo Gabinetto è stato così costituito: *Pr. Ministro ed M. esteri*: Sir Borden; *guerra*: Newbury; *trasporti*: Sir Kent; *Immigrazione*: Calder; *interno*: Meighen; *agricoltura*: Creerar; *Dogane* Sewston; *pres. del Consiglio privato*: Rowell; *Comunicazioni*: Reid; *Miniere*: Barrell.

GERMANIA E SVEZIA

◆ (S) **Stoccolma**, 12. — (*ritardato*) — La risposta della Germania alla protesta svedese circa il caso dei telegrammi di Luxburg è giunta a Stoccolma. Essa dice che i telegrammi giunsero a Berlino pel tramite del Governo svedese, ma non ne fu mai tenuto conto, in vista delle regole date per la guerra con i sottomarini. La Germania, a condizione che questi telegrammi siano stati spediti in tale forma dal Ministro tedesco a Buenos Ayres, non esita ad esprimere il suo rincrescimento per la loro spedizione e pel fatto che il Ministro tedesco in un modo che costituiva un abuso si sia servito del tramite delle autorità svedesi per trasmetterli. Il Governo tedesco tiene ad assicurare la Svezia che simili incidenti, che turbano le amichevoli relazioni tra la Svezia e Germania, non si rinnoveranno.

IL NUOVO GABINETTO CILENO

◆ (S) **Santiago del Cile**, 12. — Il nuovo Gabinetto è così costituito: *Interno*: Eliodoro Yanez, *Esteri*: Edward Suarez Tyica, *Finanze*: Ricardo Salas Edwards, *Giustizia*: Arturo Alemparte, *Guerra*: Oscar Viol, *Industria*: Malachia Concha.

AUSTRIA-UNGHERIA

◆ (S) **Zurigo**, 13. — Si ha da Berlino: All'indomani delle rivelazioni di von Capelle fu arrestata Clara Zietz, già redattrice della *Gleichheit* ed ora amministratrice dell'ufficio del partito socialista indipendente, ove furono tenute conferenze coi marinai.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 13 — Il Club americano ha offerto oggi una colazione in onore del visconte Chinda, Ambasciatore del Giappone a Londra. Tra gli invitati erano l'Ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali, il Ministro del Belgio Hymans, Ministro francese delle Missioni all'estero Franklin-Bouillon, i Ministri di Romania Portogallo e l'incaricato d'affari di Russia.

Rispondendo ad un brindisi fatto in suo onore il visconte Chinda con sermò la solidarietà giapponese, con gli Stati Uniti e con l'Intesa.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 12. — Bouchardon ha terminato l'audizione di Léon Daudet.

◆ **Zurigo**, 13. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Parigi:

Essendosi verificata malgrado lo sviluppo grande della motoaratura, una grande mancanza della mano d'opera agricola la Société des Agriculteurs de France, ha organizzato *orphelinats agricoles* dove i ragazzi dopo gli studi elementari, imparano in un tempo di 3 anni i lavori agricoli i poveri godono delle borse speciali di 500 fr.

GERMANIA

◆ **Zurigo**, 13. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Berlino:

Dal 1º novembre il soprapprezzo per la carta pe' giornali sarà di nuovo aumentata di marchi 11,65 per 100 Kg. Perciò chiedono i giornali dal Governo urgentemente di stabilire i prezzi massimi per la cellulosa (ora tanto cara) e tutte le materie prime della carta.

— Data la sensibile mancanza dell'orzo occorrerà rivedere e restringere le norme della fabbricazione della birra.

— La censura delle lettere inviate dai soldati di Alsazia Lorena alle loro famiglie fu sospesa.

RUSSIA

◆ (S) **Pietrogrado**, 12. — Il Governo provvisorio constatando l'aumento dell'anarchia in numerose Provincie dello Stato ha deciso di istituire in tutte le regioni in cui regna il disordine Comitati speciali per la lotta contro l'anarchia.

ARGENTINA

◆ (S) **Buenos Aires**, 12. — Le Compagnie ferroviarie e gli scioperanti sono addivenuti ad un accordo provvisorio. Gli scioperanti riprenderanno il lavoro domani.

I radicali avevano annunziato per oggi una dimostrazione destinata a festeggiare l'anniversario della Presidenza, ma i neutralisti avendo preparato simultaneamente una manifestazione, per dare ad ambedue le manifestazioni un carattere neutralista, i radicali si sono astenuti.

I neutralisti hanno avuto un successo insignificante.

Numerose forze di polizia tutelavano l'ordine pubblico. Vi furono alcuni tafferugli tra neutralisti e partigiani della rottura delle relazioni colla Germania.

BRASILE

(S) **Rio de Janeiro**, 13. — Il Governo organizzerà con le navi sequestrate ai tedeschi linee internazionali che servano agli interessi reciproci del Brasile e degli alleati, sotto bandiera brasiliana e con equipaggi brasiliani. Tale decisione è un fatto compiuto.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA, 13 ottobre.

Meno i Prodotti chimici, colla e concimi, gli altri sono tutti nominali.

Banca d'Italia 1312 - Istituto Italiano di Cr. Fondiario 601 — Banca Comm. Italiana 789 — Banca Italiana di Sconto 547 — Società «Cr. Italiano» 593 — Banco di Roma 43 ½ — Compagnia Reale delle Ferr. Sarde (di preferenza) 205 — Id. id. id. (ordinarie) 200 — Navig. Gen. Italiana 748 — Tramways Omnibus 210 — Acqua Pia antica Marcia 1775 — Anglo Romana Gas 560 — Italiana per Condotte d'acqua 192 — Italia G. Ansaldo, Armstrong e C. 301 — Ferriere Italiane 306 — Metallurgica Italiana 164 — Alti Forni e Fonderie di Piombino 312 — Miniere e Fonderie Antimonio 20 ¼ — Miniere di Montecatini 156 — Generale Immob. di lavori di utilità 277 — Istituto Romano di Beni Stabili 239 — Italiana per Imprese Fondiarie 74 — Italiana pel Carburo di calcio, 750 — Italiana per la fabbr. di prodotti azotati 315 — Italiana di Elettrochimica 138 — Prodotti chimici colla e concimi 196,197 f. — Italiana dei Forni elettrici 91 — Industrie estrattive 42 — Romana per la fabbr. dello Zucchero 75 — Molini e Pastificio Pantanella 136 ½.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì, 15 ottobre, a lire 140.32.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 ottobre a tutto il 20 ottobre per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 140.32.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 15 Ottobre 1917

Il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro comunica:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel D. L. del 2 settembre 1917, accertato il giorno 13 ottobre 1917 da valere per il giorno 15 ottobre 1917.

Piazze	*Chèque*	*Versamento telegrafico*
Parigi (franchi)	134.29½	—.—
Londra (lire sterline)	37.02½	—.—
Svizzera (franchi svizzeri)	166.29	—.—
New-York (dollari)	7.77	7.77
Buenos Ayres (pesos carta)	—.—	—.—
Cambio dell'Oro	—.—	—.—

BORSE ITALIANE — 13 ottobre

VALORI	Genova	Milano	Firenze	Torino
Rendita 3½ %	81 95	81 82½	81 90	81 90
Consol. 5 0/0 a	91 30	— —	— —	91 35
A. B. Italia	1312 —	1314 —	1310 —	1310 —
» Commerc.	792 —	792 —	— —	794 —
» Cred. Ital.	— —	595 —	596 —	594 —
» B. Roma	43 50	43 50	43 50	43 50
B. Ital. d. S.	— —	546 —	550 —	— —
Ferriere Ital.	302 —	301 —	— —	— —
Mediterranee	197 50	197 50	196 —	199 —
Meridionali	430 —	428 —	428 —	— —
Acc. Terni	1599 —	1603 —	— —	— —
Venete	— —	195 —	— —	— —
Nav. Gen.	746 —	747 —	— —	744 —
Raffinerie	354 —	350 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	300 —	299 —	301 —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
R. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½%	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. New-York	— —	7 76	7 76	7 77
» Francia	134 27½	134 30	134 25	134 30
» Londra	— —	37 02	37 —	37 02
» Svizzera	— —	166 25	166 —	166 25

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

◆ **Milano**, 13, ore 15.20. — Rendita 81.85 — Consolidato 5% 91.35 — Banca d'Italia 1314 - Commerciale 793 - Credito Italiano 593 - Banca italiana di Sconto 548 - Meridionali 478 - Mediterranee 197.50 - Veneta 196 - Navigazione 747 - S. N. I. A. 120 - Eridania 555 - Acciaieria Terni 1605 - Ansaldo 300 - Savona 512 - Elba 284 - Ferriere 300 - Metalli 165.50 - Edison 608 - Viscola 237 - Conti 400 - Fiat 465 - Isotta 125 - Bianchi 161.

BORSA DI PARIGI

		12 ott.	13 ott.
Rendita francese 3% perpetua Fr.		61.10	61.10
Id. francese 3% ammort. ant.	»	69.35	70.—
Prestito franc. 1915 5%	»	88.45	88.60
Tunisino	»	332.—	332 50
Rend. Argentina 1897	»	81.—	—.—
Id. Argentina 1909	»	79.50	—.—
Brasile 4%	»	—.—	63.50
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	—.—	260.—
Rend. Egiziana 6% unificat.	»	95 75	96.—
Rend. Spagnuola esterna 4%	»	—.—	112.05
Portoghese nuovo	»	63 00	—.—
Rendita Russa 3% 1891	»	— —	46.—
Id. Russa 4½% 1906	»	71.—	71.25
Id. Russa 5% 1909	»	00.25	—.—
Id. Serba 4%	»	59.20	—.—
Id. Turca	»	—.—	00.10
Credito Fondiario	»	660.—	662.—
Crédit Lyonnais	»	1145.—	1135.—
Banca Ottomana	»	483.—	485.—
Azioni Suez	»	4625.—	4625.—
Thomson	»	819.—	815.—
Obblig. Lombarde antiche	»	143.—	144.—
Saragozza	»	442.—	443.—
Rio Tinto	»	1914.—	1920.—
Brasile 5% 1903	»	78.75	—.—
Brasile rescission	»	71.35	71 35
Chartered	»	23.25	23.25
De Beers	»	384.—	385.—
Gold Fields	»	49.—	50.—
Rand Mines	»	87.50	87.80
Cambio su Italia		73.50 a 73.50	75.50 a 75.50
Chèques su Londra		27.13 - 27.18	27.13 - 27.18

BORSA DI LONDRA

◆ (S) **Londra**, 13. (*ritardato*).

	11	13
Nuovo Consolid. inglese 3%	— —	— —
Prestito francese	79 3/4	75 3/4
Nuovo prestito francese	— —	— —
Nuovi Consolidati	56 —	56 1/8
Egiziano unificato	— —	— —
Rend. spagn. esterna nuova	101 ½	103 1/8
Rendita italiana 3.50%	— —	— —
Rendita Giapponese 4%	74 7/8	76 —
Rendita turca unificata	— —	— —
Uruguay 3½%	71 ½	— —
Venezuola	— —	— —
Marconi	3 3/8	3 3/8
Argento in verghe	44 3/4	44 ¼
Rame contanti	110 —	110 —

◆ (S) **Amsterdam**, 13. Cambio su Berlino *gulden* 32.50.

◆ (S) **Madrid**, 12. Cambio su Parigi 73.85 - 76.60.

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario

PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

Una misteriosa successione

GRAN ROMANZO INEDITO

di GILLES ROSMORT

Traduzione di A. Del Valle de Paz

— Accusato di omicidio! Io, marchese de Salm!

— Sì, voi disonorate il vostro nome!

— Signore!

— Inutile negare, non potrete mai provare la vostra innocenza. Leggete questi giornali. Essi hanno fatto sapere a tutti il vostro delitto, il vostro disonore.

— Sono innocente, lo proverò.

Soffocava, si sentiva strozzare dall'emozione.

— Calmatevi, disse Rèbeval con benevolenza.

Ritornò quindi alla sua tavola, ma prima di farne il giro per sedersi, si fermò un momento, e con gesto rapido della mano sinistra che fino allora aveva tenuta chiusa sul taschino della sottoveste, versò alcune goccie di liquido da un minuscolo flacone, nel bicchiere.

Renato assorto nella lettura non si avvide di nulla.

— Questi giornali sono stupidi e ignobili esclamò spiegazzandoli con rabbia.

— Via, via disse il giudice in tono emozionato non vi lasciate trasportare vi ammalereste. Ecco... bevete qualche goccia d'acqua, cosi sarete più calmo. Non vi voglio male, signor de Salm! Ho mandato via il Cancelliere, per poter discorrere amichevolmente con voi.

E porse il bicchiere al giovane, che macchinalmente lo prese, e siccome si sentiva proprio scoppiare, portò alle labbra il liquido avvelenato.

Ma non ebbe il tempo di bere, poichè, giusto in quel momento, la porta del gabinetto si aprì con fracasso, e, dietro al presidente, si mostrò il viso dolce di Giovanna.

Scombussolato dalla improvvisa apparizione di colei che amava e che credeva ad Antibes, il giovane fece un gesto di sorpresa tale, che il bicchiere gli sfuggì di mano e andò a spezzarsi sull'impiantito.

Rèbeval stupito da quell'irruzione non potè nascondere il suo turbamento.

La presenza di Giovanna, che teneva per mano la piccola Alice, indicava che Bidois non era riuscito nel suo tentativo di ratto; il fatto che il presidente la accompagnava faceva prevedere un pericolo grave.

— Ebbene, Rèbeval, cominciò Desmarens, vorreste dirmi ciò che significa la missione affidata a tal Falconnet, il cui vero nome...

Non potè dir altro...

Rèbeval, in un batter d'occhio, aveva capito la situazione. Bidois s'era fatto prendere, i mandati erano stati sequestrati... scandalo spaventoso in prospettiva.... partita perduta!.

Senza lasciare al presidente, il tempo di finire la sua domanda, nè a Pietro Leval quello d'intervenire, emettendo un grido di rabbia e di disperazione, Rèbeval si precipitò nello stanzino buio e chiuse la porta dietro di sè.

— Questa fuga è una confessione, pronunziò il giovane avvocato. Vedrete, signor presidente, che i sospetti di cui vi ho fatto parte erano fondati.

Desmarens annuì col capo, poi chiamando le guardie appostate nell'andito, fece loro abbattere la porta, operazione che richiese due o tre minuti di tempo, durante i quali il presidente potè accertare Renato delle benevole disposizioni in cui era a suo riguardo.

Quando furono nella stanzetta buia poterono accertarsi che era vuota. Si dovette sfondare la porta che dava sulla scala che portava alla sala di consiglio della decima.

Finalmente questa cedette, e il presidente si slanciò pel primo.

In quello stesso istante, due detonazioni quasi simultanee si ripercossero, venendo dal piano di sotto.

Mossi da un sinistro presentimento, Beyeuse Desmarens, Leval e le guardie si precipitarono, per la scala, nella sala del consiglio. Uno spettacolo orrendo si offrì ai loro sguardi: al suolo giaceva il cadavere di un uomo, la cui mano destra premeva ancora la rivoltella con cui s'era fracassata la testa al punto da rendersi irriconoscibile.

Rèbeval vedendosi perduto s'era fatto saltar le cervella.

Nessun dubbio possibile; il corpo indossava il costume che pochi minuti prima portava il giudice, e dalla tasca della sottoveste, le guardie poterono estrarre un portafogli pieno di carte e di lettere al suo nome... E poi, chi altro se non lui avrebbe potuto andare a suicidarsi colà?

Il persecutore di Giovanna, il carnefice di Didier, arrestato in pieno trionfo s'era dunque fatta giustizia!..

XXIV

Giovanna ed Alice erano rimaste nella sala superiore, cosicchè fu loro risparmiato il lugubre spettacolo di quel cadavere, orrendamente trasfigurato, orribile a vedersi.

Approfittando dell'occasione che nessuno al di fuori di loro avesse potuto udire il rumore della detonazione in quell'angolo poco frequentato, Beyeuse Desmarens ordinò alle guardie di serbare il silenzio sull'avvenimento. Fu chiamato un medico che ne costatò il decesso, poi il procuratore invitò il presidente del Tribunale e il decano dei giudici istruttori, e fu deciso, per evitare un grosso scandalo, di nascondere al pubblico, le condizioni nelle quali l'indegno magistrato aveva finito la sua carriera criminale e lo indomani i giornali comunicarono che il giudice istruttore al Tribunale della Senna era morto improvvisamente. Fu lanciato contro Bidois un mandato d'arresto, ma non fu possibile rintracciarlo il che voleva dire che il miserabile, dopo la scena dell'albergo, se l'era svignata all'estero, non senza aver preso la precauzione di passare da casa sua per distruggere tutte le carte compromettenti, poichè nulla fu scoperto nelle ricerche operate al suo domicilio.

La perquisizione in casa di Rèbeval dette lo stesso risultato.

L'istruttoria aperta contro de Salm, e affidata ad un altro magistrato, dette luogo a stabilire la sua innocenza, mercè un alibi perfettamente provato.

Prova evidente che Rèbeval aveva inventata di sana pianta una falsa accusa, per fare arrestare il giovane, ma perchè avesse agito in tal modo nessuno potè spiegare.

Fu anche impossibile indovinare per quali motivi Rèbeval avesse voluto introdurre l'istanza di riabilitazione del condannato Didier.

Per un momento il procuratore generale fu tentato di sospettare l'esistenza di un'intesa misteriosa fra Rèbeval e gli otto testimoni accusatori dell'affare Fitz Colm, ma la sorveglianza a cui questi furono sottomessi non permise di stabilire questo rapporto criminoso.

Si dovette dunque ammettere che Rèbeval, innamorato pazzamente di Giovanna, avesse cercato soltanto di colpire un rivale e di impossessarsi della giovane.

I misteri della successione de Salm rimasero impenetrabili. Leval, a dispetto delle informazioni riportate dalla Sicilia e dalla Germania, non potè provare che il magistrato intratteneva relazioni continue con una banda di malfattori internazionali.

***

Appena messo in libertà de Salm annunziò il suo matrimonio con Giovanna Dubreuil, che sposò qualche settimana dopo.

Pietro Leval, che aveva finito per confessare a Beyeux, il suo profondo affetto per Fernanda fu fidanzato alla ragazza appena un tempo sufficiente, fu trascorso dopo la morte di Rèbeval.

L'istanza in riabilitazione di Didier basata sulle confessioni di Hiefer e Graff ebbe luogo subito, ma la vera identità del giovane non fu rivelata al pubblico.

Beyeux Desmarens, dal canto suo, prese Alice con sè e si adoperò a riparare la grande ingiustizia commessa verso i genitori della piccina circondandola di affetto e di tenerezza.

FINE

Mercati italiani ed esteri.

Cereali

Alessandria — Segale L. 30 – avena 26 – lupini 24 a 36 il quintale.

Cuneo – Frumento tenero L. 46 – id. duro 51 – mescolo I. qualità 41. – frumentone 26,50 al quintale riso al minuto L. 65 al chilog. – fagiuoli regina 122 125, – bianchi 120 a 130, – Saluggia 120 a 115 – patate 30 a 35 al chilog.

Udine, — Frumento L. 49,10, – frumentone giallo 30 – avena 36 – segale 43 – orzo 43, – al quintale Prezzi massimi governativi.

e Fagiuoli (sgranati freschi) di pianura da L. 140 a 160 – id. secchi 120 a 150 – fava marzuola 45 a 55 – invernenga (favino) 55 a 60 al quintale esenti da dazio

Pisa, — Fagiuoli bianchi nuovi L. 109,70 all'ettolitro

Lodi — Frumento L. 46,50 – frumentone 32, segale 35,50 – avena 33 – riso bianco 55 – risone lencino 42,50 – chinese 40 – vialone 44 – al quintale.

Piacenza, — Frumento fino nuovo L. 46,30 – frumentone mercantile 37,20 al quint.

Farine

Reggio Emilia — Farina di frumento al 85% L 54 – di frumentone 41 al quint.

Crusca L. 30 al quint. (oltre cent. 30 al quint. per noleggio, tela impacco)

Siena. — Farine di frumento tipo unico L. 58.50 – semola 34 al quint.

Burro, sego, strutto, lardo, formaggio e salumi.

Bergamo, – Burro di montagna (Clusone) 1ª qual. L. 5.80 al chilog.

A prezzi di calmiere massimi: formaggio reggiano produzione anno 1914 L. 410, – id. 1915 L. 390, id. 1916 L. 350, uso grøggiano 1915 L. 380, id. 1916 L. 310 grujere, sbrinzo 1917 L. 350 – gorgonzola maturo L. 320 al quint.

A prezzo di calmiere: formaggio reggiano produzione 1914 L. 455 1915 L. 430, – 1916 (L. 390; produz. 1915 L. 390 – 1916 L. 395; gorgonzola maturo L. 350 – taleggio L. 300 – stracchino quartirolo L. 300; Branzi 1916 e precedenti L. 400, – id. 1917 340 al quint.

Carmagnola — Burro L. 5.90 a 6,50 al chilo.

Chieri. — Burro L. 6.70 a 7. al chilog.

Mondovì — Burro 1ª qual. L. 6 a 6,30 al chilog.

Parigi. — Sego indigeno n. 43 ½ si quota fr. 350 a 100 chilog.

Londra. — Corso ufficiale stabilito per il sego importato a consegna L st. 69 la tonnellata (181.71) i 100 chilog.

Nuova York. — Si quota: sego speciale in tierces 16½ cents. la libbra (204.47 i 100 chilog.); Hogsheads 16 – cents la libbra (201.32 i 100 chilog.)

Olii e semi oleosi.

Otranto — Olii da L. 350 al quint. con tendenza all'aumento.

Torre dei Passeri. — Quotansi la qualità extra fino a L. 350 la seconda a 320 e la terza a 290 al quint.

Milano. — Olio di sesamo 283 – merid. 104 a 106 – Bombay 104 a 106 – Colza Bombay 94 a 95 al quint.

Ascoli Piceno. — sopraf. 220 a 250 – com. 180 a 200 – da ardere 285 a 305 al quint.

Bari. — Olio d'oliva finiss. 290 al quint.

Messina — Olio d'oliva giallo fino a 290 – mangiabile 270 corrente 250 al quint.

Nizza Marittima. — Olio d'oliva locale sup. 380 a 430 al quint. Di Tunisi 440 a 350 franco Nizza.

Vini.

Alessandria. — Vino rosso comune 1ª qual. L. 74 a 78 – 2ª 68 a 75 all'ettol. al tenimento all'ingrosso

Asti. — Barbera 1ª qual. L. 100 a 110 – 2ª 90 a 100 – vino da pasto 1ª qual. 80 a 90 – 2ª 70 a 80 all'ettol.

Lugo. — Vino bianco secco L. 80 – dolce filtrato 80 – nero 60 all'ettol.

Piacenza, — Vino fino L. 90 a 105 – comune (bastardo) 72 a 85 – da pasto 50 a 65 all'ettol.

Alba. — Dolcetti mg. 32.870 da 5.50 a 6.50 – media 5.09 – barbera mg. 2100 da 6 a 6.75 media 6.44.

Arezzo — Uva nera 1ª qual. salda L. 23 a 25 media 24 – bianca id. da 20 a 22 – media 21 – nera 1ª qual. ammostata da 19 a 21 media 20 – bianca id. da 17 a 19 media 18 – nera 2ª qual. id. da 15 a 17 media 16 – bianca id. da 14 a 15 media 14.50 al quint.

Bestiame.

Casale. — Vitelli da macello 1ª qual. L. 210 240 – id. 2ª qual. 200 210 al quint. – vitellini lattanti 200 a 500 – vacche 800 a 1000 per capo.

Rovigo. — Buoi 1ª qual. L. 200-210 – 2ª 180-195 – vacche 1ª qual. 190 a 200 – 2ª qual. 150 a 180 al quint. peso vivo.

Padova. — Buoi 1ª qual. L. 385-400 – 2ª 370-385 – 3ª 355-370 – vacche 1ª qual. 375-390 – 2ª 355-3375 – 3ª 335-350 – vitelli maturi sopra kg. 100 da 290-310 – castrato 1ª qual. 425 a 430 al quint.

Maiali sopra 100 kg. 410-435 – lattonzoli 100-150 per capo peso morto.

Bologna — Buoi da macello a peso morto 1ª qual. L. 410-440 – 2ª 390-400 – vacche da macello a peso morto 1ª qual. 410-420 – 2ª 375-380 – vitelli di 2ª qual. ed oltre a peso vivo 180-200 al quint.

Agnelli a peso morto 320-340 a peso vivo 230-240 – pecore a peso morto 290 a 320 – peso vivo 155 a 145 al quint.

Foraggi e semi di foraggi

Reggio Emilia. — Fieno maggengo 18,35 – agostano 18.35 – erba spagna 14,45 – paglia 13 a 15 al quint.

Modena — Fieno magg. nuovo 20 – medica fienata 18. — paglia di frumento 8,50 a 9,50; strame da 6 a 8,50

Torino. — Fieno maggengo 18 – terzuolo 20 dazio compreso lire 1; – paglia 10 – seme trifoglio, nostrale 180 a 220 – erba medica 170 a 220 al quint.

Cremona. — Seme trifoglio ladino 800 a 850 – erba medica 260 a 280 – trifoglio grosso 220 a 280 al quint.

Mortara — Fieno nuovo a 24 a 28; – agost. 18 a 22 al quint.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA 14 Ottobre — S. Calisto papa

Leva il sole alle 6.20 m. — Tramonta alle 5.31

Leva la luna alle 3.42 m. — Tramonta alle 4.1 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4

Monoverbo.

R T

Spiegazione del giuoco precedente:

Can – otto — CANOTTO

Stato Civile

MATRIMONI del 26 settembre

Bellami Gregorio commerciante con Vannucci Virginia.
Quagliani Antonio cameriere con Ratti Marietta.
Jandolo Vincenzo imp. r. con Barthélemy Giorgina.
Picone Giovanni benestante con Balocchi Ermellina.
Nanni Domenico pastaio con Mazzarella Adelina.
Astrologo Giuseppe vendit. ambul. con Gallegna Adele.
Brunettini Luigi calzolaio con Pinzi Rosa.
Biagioni Pasquale calzolaio con Salvagni Annunziata.
Falisi Ettore Consigl. di Prefettura con Sibaldi Nelly.

MATRIMONI del 27 settembre.

Ferrari Trenato Alfredo orefice con Bianchi Bianca.
Fanelli Menti Giuseppe imp. con Belardinelli Clementina Adele.
Bellilio Augusto sott'uff. G. Città con Alberghetti Vittoria.
Porfiri Serafino fioraio con Daponti Angela.
Parlamenti Pietro tipografo con Sorbi Ida.
Padula Alessandro imp. con Granata Maria.
Hallgren Axel Leonard artista con Stach Gerda.
Condorelli Romolo vetturino con Negrini Sera Maria.
Avello Graziano disegnatore con Tartalini Fortuna.
Montenero Antonio possid. con Lecchi Maria.
Sanderi Giuseppe capitano autom. con Rago Maria.
Scrostani Raffaele carrett. con Pascucci Santa.

MATRIMONI del 29 settembre

De Angelis Luigi vetturino con Elisei Isabella.
Villa Osiride insegnante comunale con Zaltini Giuseppina.
Mariotti Alfredo meccanico con Cecilia Annita.
Contini Ercole imp. con Mezzetti Amalia.
Palloni Saverio bracc. con Proietti Elvira.
Anzali Umberto agronomo con Mariani Giuditta.

MATRIMONI del 30 settembre

Ortenzi Luigi stamm. con Mercuri Rosa.
D'Angeli Giulio commesso con Petrucci Giulia.
Cipriani Attilio pasticciere con Di Stefano Giulietta.
Fanelli Giuseppe fornaio con Autini Giuseppina.
Di Veroli Andriele commerciante con Manasse Delia.
Casarini Paolo muratore con Salerno Luisa.
Spaziani Umberto imbiancatore con Fiorini Rosa.
Cantarini Vincenzo sarto con Opiti Italia
Femarini Primo commerc. con Chevalier Léonor Germana.
Pennacchi Giuseppe operaio con Dordi Severina.
Angelini Agostino muratore con Silvi Laura.
Collalunga Francesco muratore con Cossi Elvira.
Baldassini Colombo meccanico con Gabriotti Maria.
Antonelli Giulio negoziante con Perfetti Desdemona
Fontana Luigi ferroviere con Parfetti Caterina.
Corti Andrea ripatore postale con Baddii Anita.
De Rosa Domenico molinaro con Sabbatini Italia.
Nati Umberto carrettiere con Di Giuliano Emilia.
Carmeni Alfredo ebanista con Palotti Matilde
Mancini Rocco cocchiere con Giraldi Teresa.
Palazzi Eligio vignaiuolo con Conti Filomena.

Nati e morti denunziati il 9 ottobre.
Nati 27 dei quali 1 morto.
Morti 22 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI.

Cervoni Abele fu Vincenzo 51 Maiolati fornaio ved.
Cappelloni Amedeo di Bernardo 27 Genzano elettricista con.
Fanella Marcello fu Luigi 73 Norcia commesso cel.
Bartolomucci Olga di Vittorio 19 Roma.
Barletta Ferdinando fu Francesco 18 Roma carrozziere cel.
De Leonardi Annunziata fu Domenico 58 Roma ten...
Birrocchi Nicola fu Biagio 58 Terni fornaio con.
Fiaki Ettore fu Sisto 55 Roma oste cel.
Corti Armida di Michele 26 Ascoli Piceno insegnante nub.
Bernardi Michele fu Sante 72 Mercatino Talamello muratore ved.
Vianno Nicola fu Carlo 65 Sulmona mendicante ved.
Dunoboro Maria Teresa fu Carlo 65 Genova ved.
Matteucci Arcangelo di G. Batta 32 Ferentino sold.
Brancory Romolo di Attilio 27 Roma sold. con.
Giuseppetti Luigi di Antonio 44 Offida contad. con.

Nati e morti denunziati il 10 ottobre
Nati 40
Morti 26 dei quali 13 sotto i 7 anni

MORTI

Lupi Maria fu Giov. Batt. 61 Monteleone Sabina ved.
Casciali Nazzareno fu Pietro 32 Poli
Nori Angelo fu Basilio 55 Figline spazzino ved.
Barbieri Mario di Leopoldo 24 Fallagara soldato cel.
Meloni Pierino fu Giov. Batt. 30 Orvieto impagliatore con.
Cocia Caterina fu Gioacchino 41 Roma con.
GiannuzzioFilippo fu Giacomo 74 Roma contad. con.
Natali Carlo fu Luigi 61 San Lorenzo Nuovo impieg. con.
Leoni Ernesto fu Federico 41 Roma barbiere con.
Petrucci Giovanna fu Paolo 72 Zagarolo ved.
Angelini Giuditta fu Gennaro 78 Borgo Velino ved.
Casalini Clecio di Vittorio 24 Civitavecchia con.
Basilici Giuseppa di Mario 7 Monterotondo
Campagnoli Renato di Ugo 21 Roma impieg. cel.
Ciciucci Sante fu Serafino 30 Monte Romano contad. cel.
Petrilli Giulio di Giovanni 24 Roma.
Rancocchia Domenico fu Angelo 74 Urbania cel.
Castrini Maddalena fu Pietro 75 Gradoli lavandaia ved.
Carlini Mario di Luigi 27 Arpaise cel.
Viviani Mariano 67 Roma avvocato
Fabrizi Salvatore fu Marco 69 Roma muratore con.
Tascone Gallucci Domen. fu Filippo 66 Mileto Arcivescovo cel.
Galeassi Luigi fu Francesco 70 Tomba di Pesaro negoz. ved.
Fallari Zelinda fu Antonio 63 Terranova Bracciolini poss. con.
Cipriani Domenico fu Antonio 33 Roma ebanista cel.

Aste, Appalti e Concorsi

BOLOGNA – DEPOSITO CENTRALE AUTOMOBILISTICO – 15 ottobre – Vendita autoveicoli fuori uso in 19 lotti.

PARMA – R. CONSERVATORIO DI MUSICA – 15 ottobre – Concorso per le classi di Composizione – Canto – Organo – Pianoforte – Arpa – Violino – Viola – Violoncello – Oboe e congeneri – Fagotto e congeneri – Clarinetto e congeneri – Corno – Tromba e Trombone.

PALERMO – R. CONSERVATORIO DI MUSICA V. BELLINI – 16 ottobre – Concorso a posti di alunni per l'anno 1917-18

ROMA – COLLEGIO NAZZARENO – 15 ottobre – Concorso a due posti semi-gratuiti per figli di orfani caduti in guerra.

PALERMO – R. PREFETTURA – 15 ottobre – Fornitura casermaggio Reali Carabinieri della provincia.

ALESSANDRIA – OSPEDALETTO INFANTILE – 16 ottobre – Vendita tenuta montagnina L. 46.000.

Idem Lavezzaro L. 65.790.

Idem Cascinotto Lazzarà L. 4.800.

Idem. Arzirolo Valle S. Bartolomeo L. 16.000. Idem. 3.900 – Idem. 26.550.

CASTALE – MUNICIPIO – 15 ottobre – Appalto riscossione dazio consumo – L. 11 mila annue.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI – E REGGIO CAL. – PREFETTURA – 16 ottobre – Costruzione di un ponte sul torrente Boscaino L. 385.900.

SOLDO ALTO – MUNICIPIO – 16 ottobre – Vendita di 2064 larici e 7221 abeti in 5 lotti.

MONTECCHIO (BASCHI) – UNIVERSITA' AGRARIA – 18 ottobre – Vendita di 1604 piante di alto fusto di leccio lire 70 mila.

CHIETI – R. PREFETTURA – 18 ottobre – Riassettamento tronco stradale Fonte Vecchia e Cicconetto presso Schiavi L' 100 [illegible].

MINISTERO LAVORI PUBBLICI E REGGIO CAL. – R. PREFETTURA – 18 ottobre – Sistemazione e completamento strada da Condofuri alla stazione. Lunghezza m. 2156 L. 187.900.

ANCONA – AMM. PROVINCIALE – 19 ottobre – Manutenzione strada Flaminia m. 22.620 L. 15.486 annue.

CONEGLIANO – MUNICIPIO 19 ottobre – Vendita di circa 1.325.183 m.c. di legna a L. 42 al mc.

TORINO – STABILIMENTO DISTACCATO DEL DEPOSITO CENTRALE AUTOMOBILISTICO – 20 ottobre – Vendita di cento veicoli fuori uso in 43 lotti.

BARI – DEP. PROV – 20 ottobre – Manutenzione strada – Gravina-Irsina L. 12900 annue.

MINISTERO POSTE – 20 ottobre – Fornitura di 700 bolgette da portalettere L. 36.500.

MOLFETTA – MUNICIPIO – 22 ottobre – Manutenzione strade vicinali.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.30	10.30	12.30	16.45	17.30	20.10 22.—
Pisa-Torino	8.45	8.55	14.45	18.35	21 —	22.15
Foligno-Ancona	5.55	12.50	14.30b	0.5	— —	— —
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	— —
Castell.re Adr.	7.15	13 —c	18.35	— —	— —	— —
Frascati	8.10	12.10	19 —	— —	— —	— —
Terracina	8.30	— —	18.15	— —	— —	— —
Albano	9.5	— —	18.20	— —	— —	— —
Anzio-Nettuno	8.5 e	16.2 e	— —	— —	— —	— —
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	— —	18 —	— —	— —
Fiumicino (id.)	8.18	9.16	— —	18.46	— —	— —

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	8.30	12.20	18.55	— —	20.15 22.45
Torino-Pisa	—	8.40	9.55	11.40c	16.25	20.50 21.55
Ancona-Foligno	— —	9.5	— —	— —	14.55	22.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	— —	18 —	19.55	22.55
Castell.re Adr.	7.55g	— —	— —	— —	— —	20.22
Frascati	8 —	— —	— —	14.50	— —	21.20
Terracina	9 —	— —	— —	— —	— —	20.55
Albano	9.20	— —	— —	— —	— —	20.20
Nettuno-Anzio	9.25d	— —	— —	— —	(d	20.30
Viterbo (a Trast.	9.35	— —	— —	18.16	— —	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	— —	20.53	— —	— —

d) via Albano – a) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 12.30 festivo - 17
Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma parte.	6.—	8.6	12.—	15.—	19.—
Bagni arr.	6.48	8.55	12.—	15.49	19.51
Tivoli arr.	7.30	9.30	13.37	16.35	20.26
Tivoli parte.	5.45	7.45	10.26	16.40	18.10
Bagni arr.	6.12	8.11	10.52	17.9	18.40
Roma arr.	7.30	9.—	11.44	18.—	19.35

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Dal 1. fino al 31 ottobre è fissato il seguente orario per le tramvie dei Castelli Romani:

Roma-Frascati: 6.30 – 7.41 fest. – 8 – 8.58 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 14.56 – 15.50 – 17 – 17.58 fest. – 18.30 – 19.28 fest. – 20 fer. – 20.30 fest.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6,20 7.55 – 8.50 fest. limit. a Genzano – 9.25 – 10.25 fest. limit. a Genzano – 10.55 – 12.25 – 12.55 – 14.55 – fest. limit. a Genzano – 15.25 – 16.55 – 18.4 fer. limit. a Genzano – 18.25 – 19.25 fer. 19.25 fest. limit. a Genzano – 19.55 fer. limit. a Genzano – 20.35 fest.

Roma-Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 – 8.40 fest. 10.10. – 11.40 fest. – 13.10. – 14.40 fest. – 16.10. – 17.40 – 19.10.

Roma-Castel Gandolfo-Marino: 6 fer. – 7.5 – 8.35 – 10.5 fest. – 11.35 – 12.5 fest. – 14.35 – 16.5 fest. – 17.35 – 19.5.

Frascati-Velletri: 6.15 – 7.20 – 8.50 – 10.20 – 11.50 – 13.20 – 14.20 – 16.20 – 17.50 – 19.20.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali